



CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 76 del 17/12/2020

Seduta di convocazione. Il giorno 17 dicembre duemilaventi ore 20,30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali, dallo Statuto Comunale e dal Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14/2020, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting	14	Armiraaglio Alberto	Presente in sede attraverso GoToMeeting
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	15	Cornacchia Diego	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
3	Albani Alessandro	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	16	Buttiglieri Maria Angela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
4	Guarneri Matteo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	17	Brugnone Massimo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
5	Licini Paolo Iginio	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	18	Cerana Daniela Cinzia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
6	Azzimonti Ivo	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	19	Alba Laura	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
7	Pincirolì Livio	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	20	Castiglioni Gianluca	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
8	Tallarida Francesca	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	21	Mariani Valerio Giovanni	Presente in sala Consiglio attraverso GoToMeeting
9	Tallarida Orazio	Presente in sede attraverso GoToMeeting	22	Verga Valentina	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
10	Genoni Paolo	Assente	23	Berutti Lucia Cinzia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
11	Fraschini Donatella	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	24	Genoni Luigi	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
12	Ghidotti Roberto	Presente da remoto attraverso GoToMeeting	25	Cerini Claudia	Presente da remoto attraverso GoToMeeting
13	Provisione Michela	Presente da remoto attraverso GoToMeeting			

Risultano pertanto presenti n. 24 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti attraverso GoToMeeting, da remoto, senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori: Attolini Osvaldo - Mariani Giorgio – Magugliani Paola - Rogora Massimo – Farioli Gianluigi – Maffioli Manuela

Rogora Laura: presente in sede attraverso GoToMeeting senza diritto di voto

Partecipa in sala Consiglio il Segretario Generale Dott. Domenico d'Apolito attraverso GoToMeeting

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza a seguito di avvenuto appello nominale dei presenti , dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 5 NOVEMBRE 2020

IL PRESIDENTE

fa presente che, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 5 novembre 2020 è dato per letto per averlo distribuito ai Consiglieri in precedenza e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visto l'art. 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Dato atto che n. 24 componenti del Consiglio Comunale hanno partecipato alla seduta attraverso la piattaforma GoToMeeting, e che sono state rispettate le previsioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 14 del 08.04.2020 e, specificamente:

- sono presenti in sede il Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco e il Segretario Generale;
- il Presidente del Consiglio e il Segretario Generale, ciascuno per propria competenza, hanno potuto constatare chiaramente ed inequivocabilmente quanto è accaduto nel corso della seduta del Consiglio Comunale con particolare riferimento ai voti espressi e a quanto si propone di deliberare;
- tutti i consiglieri sono identificati con certezza, ivi compresi i consiglieri partecipanti da remoto attraverso la piattaforma GoToMeeting;
- gli atti oggetto della deliberazione sono stati trasmessi ai consiglieri unitamente alla Convocazione della seduta come da Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
- durante la stessa, tutti i componenti hanno avuto facoltà di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sull'argomento iscritto all'ordine del giorno;
- l'adunanza si è svolta regolarmente e che è possibile constatare e proclamare i risultati della votazione;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per appello nominale:

Presenti al voto n. 24

Favorevoli 21: Antonelli Emanuele - Reguzzoni Maria Paola - Albani Alessandro - Guarneri Matteo – Licini Paolo Iginio - Azzimonti Ivo – Tallarida Francesca – Cornacchia Diego – Brugnone Massimo - Fraschini Donatella - Ghidotti Roberto – Provisone Michela - Armiraglio Alberto – Cerana Daniela Cinzia- Alba Laura -

Castiglioni Gianluca - Verga Valentina - Mariani Valerio Giovanni – Berutti Lucia Cinzia – Genoni Luigi – Cerini Claudia

Astenuti 3: Pincioli Livio – Tallarida Orazio - Buttiglieri Maria Angela

Contrari: =

Fatto salvo il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

A P P R O V A

il verbale della seduta del giorno 5 novembre 2020, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

Punto n. 1

Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Buona sera a tutti. Benvenuti al Consiglio Comunale del 5 novembre, come sapete il Consiglio Comunale che è stato rimandato di una settimana per l'approfondimento e la discussione delle delibere legate ad AGESP che sono state discusse nelle Commissioni Bilancio convocate dal Presidente nelle ultime due settimane e ovviamente, quindi che sono state deliberate. All'ordine del giorno ovviamente abbiamo gli stessi punti che erano presenti il 28 di ottobre, non sono stati modificati i testi, sono uguali sostanzialmente al precedente ordine del giorno, ma aggiornati così come prevedono le disposizioni.

Per quanto riguarda le mie comunicazioni ho delle brevissime comunicazioni da fare la prima non solo di ordine di tempo ma di urgenza è che i Consiglieri Comunali che non l'hanno ancora fatto, devono consegnare i dati relativi alle pubblicazioni per quanto riguarda la denuncia dei redditi, siccome dall'elenco che vedo è un elenco abbastanza cospicuo, io spero sia soltanto dovuto a dimenticanza, vi ricordo che a breve scadrà il termine e dovremo pubblicare sul sito del Comune chi non ha ottemperato a questo impegno. Se volete io faccio l'elenco di quelli che non l'hanno fatto, ma lo faccio unicamente pensando che sia soltanto una dimenticanza non una mancanza di volontà perché non penso che chi ha deciso di impegnarsi con un incarico pubblico si fermi davanti alla pubblicazione dei propri dati.

Quindi, vi do l'elenco chiedendo ovviamente la massima urgenza per quelli che vengono nominati sul fatto che si possano pubblicare: Guarneri Matteo, Pincioli Livio, Licini Paolo, Tallarida Francesca, Buttiglieri Mariangela, Fraschini Donatella, Provisone Michela, Genoni Luigi, Cerini Claudia, Castiglioni Gianluca, Alba Laura e c'è anche qualche Assessore: Farioli Luigi, Rogora Massimo, Mariani Giorgio. Chiedo anche a voi insomma, di ottemperare e penso che lo possiate fare sicuramente, è un impegno perché ho impiegato anche io una ventina di minuti tra scannerizzare fare copie e queste cose, ma vi chiedo questi 20 minuti, trovare il tempo, perché ripeto secondo me sarebbe veramente spiacevole pubblicare l'elenco di quelli che non hanno voluto farlo, perché secondo me non ci sarebbe neanche la giustificazione, non credo ribadisco che chi lo sta facendo l'abbia fatto perché non vuole pubblicare i dati.

Seconda comunicazione. Avete ricevuto oggi la comunicazione delle prossime elezioni provinciali, per poter entrare nelle liste elettorali, devono essere trattati i vostri dati dalla Provincia e dal Comune, come Consigliere, perché come sapete sono elezioni di secondo livello, dal Comune dove ovviamente siete Consiglieri, per autorizzare questo incrocio di dati hanno bisogno in Comune, che ci sia una dichiarazione e per i tempi tecnici della votazione, questa dichiarazione deve arrivare entro e massimo il 10 novembre. Siccome è una dichiarazione che dovete stampare, firmare e scannerizzare e inviare vi chiedo su questa e su questa ci vogliono veramente 3 minuti, di farlo appena possibile e quindi di farlo domani e così ottemperare e ovviamente non creiamo problemi per quanto riguarda la creazione delle liste elettorali, perché poi ci saranno dei problemi in questo senso.

Ho discusso in Ufficio Capigruppo per quanto riguarda il Consiglio Comunale del 19, oggi è il 5 novembre ci sarebbe da programma un Consiglio Comunale già il 19, penso che rispetto alla proroga, al posticipo che abbiamo fatto per il Consiglio Comunale precedente, che lo abbiamo portato al 5 il 19 possa diventare troppo a ridosso e quindi pensavamo come Ufficio

Capigruppo di prorogare o alla settimana successiva o addirittura la prima settimana di dicembre, il possibile successivo Consiglio. Vi chiedo ovviamente se avete problematiche di segnalarle ai vostri Capigruppo e attraverso la chat che abbiamo con l'Ufficio di Presidenza ci coordineremo. Sicuramente sarà una decisione che prenderemo nei prossimi 10 giorni in modo tale che chi programma durante il mese di dicembre dove ci saranno, al di là che sarà un dicembre quest'anno un po' particolare, ma ci saranno ovviamente i soliti impegni sia istituzionali ma anche privati visto l'approssimarsi delle feste, vedremo ovviamente nei prossimi 10 giorni di darvi comunicazione della nuova data, anche perché comunque a dicembre è fissato un altro Consiglio che a questo punto potrebbe essere prorogato a ridosso delle feste, fermo restando ovviamente la necessità e il fatto che comunque si possa inserire rispetto agli impegni di tutti. Io gradirei farlo perché comunque il lavoro del Consiglio non si ferma ovviamente di fronte alle festività però chiaramente poi vedremo su questa cosa, sicuramente quindi posticiperemo quello del 19 e vedremo per quello di dicembre la data da fissare.

Ultimo punto ma anzi più importante forse degli altri, con la Presidente della Commissione Affari Generali ne abbiamo discusso durante la Commissione ieri, chiederò durante la presentazione della delibera per il Documento Unico di Programmazione, che gli Assessori facciano delle brevi relazioni, so che per tutti non è proprio, consentitemi il termine improprio, uno sport che piace, perché le relazioni qualche volta si dilungano quindi su questo chiedo agli Assessori ovviamente con le loro capacità di fare una relazione che al tempo stesso sia sintetica ma che tocchi tutti i punti principali della loro attività, ma credo anche che sia importante per voi, soprattutto per chi non c'era alla Commissione quindi che non ha partecipato perché nella Commissione c'è stata comunque discussione, ci sono state domande di cui gli Assessori alla partita hanno risposto, però mi sembra doveroso per chi non c'era e comunque anche per il piccolo, per il pubblico piccolo e grande che ci sarà nella serata di Consiglio di stasera un dovere sapere cosa l'Amministrazione e l'attività dell'Amministrazione che sono stati svolti quest'anno. Quindi, ovviamente la trattazione di quel punto sarà un po' più lunga per le relazioni degli Assessori, ma mi sembra doveroso.

Io non ho più niente passo al Sindaco per dei ringraziamenti che abbiamo concordato in Ufficio di Presidenza e poi penso per delle altre comunicazioni. Grazie.

Punto n. 2

Comunicazione del Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. Come giustamente ha detto il Presidente durante la riunione dei Capigruppo volevo fare i miei ringraziamenti e un grosso in bocca al lupo a quegli operatori sanitari che sono stati inviati proprio l'altro ieri nell'ospedale di Milano in aiuto, avevano bisogno di personale, per il nuovo ospedale della Fiera, prontamente si sono messi a disposizione un gruppo di operatori e sono andati in trincea, anche se uscivano da un'altra trincea. Sì, perché i ringraziamenti veramente vanno estesi a tutti quelli che stanno operando, lo faremo più volte come lo abbiamo fatto anche durante il primo lockdown e purtroppo devo dire che a loro probabilmente non basteranno più neanche i nostri ringraziamenti, ma quello che possiamo fare noi è questo, ringraziare di cuore perché realmente ormai stanno lavorando giorno e notte, probabilmente anche più del periodo di febbraio-marzo.

A questo proposito non sono solo da ringraziare, ma io come ho già fatto una volta lo faccio ancora, anche i nostri Consiglieri Comunali, medici e operatori sanitari che sono qui da noi, li ringrazio perché anche loro ricevendo tutti i giorni i pazienti devo dire che rischiano, rischiano esattamente come gli altri che sono in ospedale. Ringrazio, quindi Michela Provisio-
ne che lei addirittura è in ospedale, ringrazio Donatella Frascini, Luca Castiglioni, Paolo Genoni, Licini. Grazie. E anche vedo Alessandro Albani che anche lui opera come infermie-
re. Io devo ringraziarli perché, dovrei ringraziarli venticinquemila volte, scusate se ve lo dico, ma io ho avuto un parente stretto che è stato in ospedale e quindi ero al corrente di quello che stava succedendo, per cui devo dire veramente che sono degli angeli, i nostri an-
geli custodi in questo momento e allora anche se solo simbolicamente ma io gli farei un bell'applauso.

Assessore Rogora Massimo

Vorrei ringraziarli anche io, perché anche io sto vivendo in questi giorni dei momenti un po' critici con mio padre e sto vedendo veramente che cosa sta succedendo negli ospedali. Molto probabilmente andrebbe divulgato di più quello che sta succedendo, perché tanta gente è in giro senza mascherina oppure continua a dire che questo Covid non è vero, dovrebbe entrare negli ospedali per vedere quello che sta succedendo, è veramente una cosa veramente brutta, allarmante. Perciò mi affianco anche io ad Emanuele non ringraziare tutti i nostri dottori e non solo, proprio veramente tutti i dottori d'Italia. Grazie a tutti.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, ringrazio ovviamente anch'io e mi associo a questi ringraziamenti come Presidente del Consiglio a nome di tutto il Consiglio.

Passiamo quindi all'ordine del giorno ma prima ovviamente do la parola al Segretario Gene-
rale per l'appello dei presenti. Prego, Segretario.

Segretario Generale

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti.

(Procede all'appello nominale)

Allora è accertata la presenza legale, la seduta è validamente costituita, completo con l'appello degli Assessori anch'essi collegati da remoto.

(Segue appello nominale)

Restituisco la parola al Presidente del Consiglio per la direzione dei lavori.

Punto n. 3

Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 22 settembre 2020. Approvata. Verbale n. 65

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, grazie Segretario. Passiamo quindi alla discussione dell'Ordine del Giorno, il primo punto all'Ordine del Giorno è il punto numero 3, numero della proposta 78: "Approvazione

del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 22 settembre 2020". Ovviamente dandolo per letto passo ovviamente alla dichiarazione di voto.

(Segue votazione per appello nominale)

Grazie.

Punto n. 4 unificato al n. 5

Punto n. 4

Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti – Approvazione relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012. Approvata emendata. Verbale n. 66

Punto n. 5

Approvazione della modifica del contratto Rep. Segr. N. 107/2005 e del nuovo schema di contratto di servizio per l'affidamento in house providing ad AGESP Spa del servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Approvata emendata. Verbale n. 67

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo quindi al punto numero, alla proposta numero 4, scusate al punto numero 4, proposta numero 79: "Proposta di delibera di Giunta Comunale, affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Approvazione relazione comma 20 conferita in legge". Penso la parola al signor Sindaco? No, all'Assessore Laura Rogora, prego.

Assessore Rogora Laura

Buona sera a tutti. prima di entrare nel merito della deliberazione una precisazione, mi preme fare chiarezza su quello che riguarda le motivazioni che hanno portato alla presentazione di questo atto, semplicemente per dire che con questo atto noi non stiamo parlando di ACCAM, anche se ci saranno dei collegamenti, ma di ACCAM e del futuro di ACCAM se ne è parlato nei giorni scorsi e se ne parlerà probabilmente anche questa sera e nei giorni a venire.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Laura, scusa se ti interrompo un secondo. Visto che mi ero dimenticato prima, ma mi sembra quasi logico e visto il tipo di discussione che si è sviluppata anche in Commissione, diciamo che presentiamo tutti e due i primi punti quindi, il punto 4 e il punto 5 che poi verranno votati in maniera distinta, ma penso che siccome essendo collegati uno all'altro anche per voi come illustrazione venga meglio. Quindi, ti lascio illustrare il punto 5 e poi si avvierà la discussione complessiva ma con votazioni separate. Prego.

Assessore Rogora Laura

Va benissimo. Quindi, fatta questa premessa vado ad illustrare la delibera. Allora, attualmente noi parliamo di ACCAM che si occupa del servizio di smaltimento di alcune frazioni merceologiche di rifiuti quali le RSU o la frazione dei rifiuti urbani, del cimitero e terre da

spazzamento, rifiuti ingombranti in considerazione però del fatto che ACCAM non possiede più le caratteristiche per in house providing si è reso necessario individuare una soluzione diversa per l'espletamento di questo servizio di smaltimento nel rispetto della normativa vigente. Quindi, a questo punto l'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli uffici competenti ha valutato accuratamente le diverse ipotesi possibili al fine di individuare quella che risultava essere la più adeguata e vantaggiosa.

A questo punto la Società AGESP che in virtù di un contratto che era stato stipulato nel 2005 si occupa di igiene ambientale che gestisce la raccolta e il trasporto dei rifiuti nonché lo smaltimento di una parte di essa, una parte consistente di questi rifiuti quali ad esempio può essere il vetro o la carta, l'alluminio anche mediante i consorzi di filiera, ad esclusione delle altre categorie merceologiche che abbiamo prima citato. Con la deliberazione di Giunta di ottobre 2020 si affida ad AGESP anche il servizio di smaltimento delle frazioni merceologiche dei rifiuti, che ora fanno capo invece ad ACCAM, pertanto a questo punto AGESP si occuperà dell'intera gestione, dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, quindi raccolta, smaltimento mediante l'adeguamento di un servizio che comunque è già attivo attraverso la rivisitazione di un contratto già in essere, verrà stipulato quindi un nuovo contratto della durata di 15 anni, quindi a partire dal 1° gennaio 2021.

L'affidamento dell'intero ciclo dei rifiuti ad AGESP risulta quindi essere quella, la scelta più conveniente in quanto garantisce l'ottimizzazione della gestione delle diverse attività. Per arrivare a questo punto si è fatta una analisi, una riflessione sui modelli da considerare che c'erano per l'affidamento del servizio tre ipotesi, poteva fare il conferimento a imprenditori o a Società individuati con procedura di nettezza pubblica, l'affidamento a Società con capitale pubblico-privato a seguito di gara o l'affidamento diretto a Società in house providing.

Il Comune di Busto avendo già il controllo sulla società AGESP che si trova in regime di house providing, ha optato per l'utilizzo di questo tipo di modello essendo AGESP già come da contratto dettata da questo tipo di servizio e alla raccolta e al trasporto dei rifiuti e anche sotto l'aspetto ambientale ed ecologico, AGESP ha tutti i requisiti in regola per gestire questo tipo di servizio, ovviamente bisognerà implementare anche quello che è il parco mezzi di trasporto della Società AGESP attraverso degli investimenti perché per fare, per il nuovo incarico diciamo così necessiterà di mezzi che saranno, dovranno essere adeguati perché quelli che abbiamo, hanno in dotazione adesso sono piccoli e insufficienti, però affidando appunto il servizio per 15 anni si consentirà ad AGESP di fare gli investimenti necessari e consentirà anche al Comune di avere benefici e una riduzione dei costi attraverso il Piano di Ammortamento che darà la possibilità appunto di fare investimenti tecnologici e in risorse umane.

Per quanto riguarda gli studi, i vantaggi economici si è fatto uno studio e si è rilevato che i costi di servizio in capo ad AGESP risultano inferiori rispetto a quelli che allo stesso servizio, ad analogo servizio che è stato svolto da Società comparate in ambito territoriale comparabili per dimensioni, abitanti o abitazioni così come si può vedere dal quadro che è stato allegato.

Per quanto riguarda il ricorso alla procedura delle in housing da come si evince già, da come è stato riportato anche nell'azione ex articolo 104, la normativa in vigore riconosce la possibilità di procedere mediante affidamento in house qualora l'Amministrazione dimostri di averne, dimostri che il mercato, il costo del mercato dimostri dei vantaggi per la collettività connesso appunto a questa operazione interna. Quindi, a questo punto il servizio viene affi-

dato ad AGESP che, ma che il Comune avrà il controllo e seguirà e avrà il compito di monitorare in modo, il servizio che verrà accolto da AGESP.

Per quanto riguarda il contratto con la proposta di deliberazione numero 27 del 10 settembre si approva la bozza di un nuovo contratto, un contratto unico che abbiamo detto avrà la durata di 15 anni questo contratto è di due parti, una parte che è una parte prettamente giuridica perché contempla la natura, la durata del servizio, i canoni, le imposte, le tasse, i pagamenti, le coperture assicurative e gli obblighi a carico del Comune e delle Società e una parte prettamente tecnica che contempla l'insieme di tutte le attività che rientrano nel servizio di gestione integrata dei rifiuti regolamentando l'espletamento e questo lo troviamo anche nel disciplinare di servizi che vedete, che è stato allegato come avete potuto vedere. In tale contesto si è anche provveduto a determinare quelle che sono le penali in caso di inadempienze del contratto. Quindi, questo atto che andiamo a proporre è un atto sicuramente fondamentale e importante che cambia il modo di gestione dei rifiuti. A tale scopo vorrei dire che c'è tutto un lavoro da parte degli uffici e quindi io vorrei a questo punto a nome dell'Amministrazione Comunale, ringraziare gli uffici competenti e AGESP che hanno fatto un lavoro insieme notevole e dimostrando di poter collaborare per arrivare ad un risultato importante. Quindi, vi ringrazio e ringrazio voi dell'attenzione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore per la relazione. Apriamo ovviamente agli interventi, ha chiesto la parola come prevede, utilizzando la chat, Maria Paola Reguzzoni, prego Consiglieria nonché Presidente della Commissione.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Poi vorrei fare un intervento più compiuto, però volevo proporre un emendamento, purtroppo non sono riuscita a farlo fisicamente ma è molto semplice, chiedo che la durata del contratto venga emendata da 15 anni che è il minimo previsto per legge a 30 in quanto gli investimenti in primis mobili e immobili hanno un piano di ammortamento che parte dai 10 ai 15 anni, quindi saremmo proprio a pelo della piena copertura dell'investimento e chiedevo invece di dover dare maggiore respiro a questa operazione e vi chiedo che il termine del contratto venga sostituito da 15 anni a 30 anni, non cambia nulla in fatto di copertura economica o sulla validità del progetto.

Poi posso fare...

(Segue intervento fuori microfono)

Faccio l'intervento Presidente o...?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, prego Consiglieria.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Allora, al di là del fatto della convenienza economica che Assessore mi risulta difficile poter analizzare in quanto stiamo dando mandato ad AGESP a fare una gara, quindi finché non avremo l'esito della gara la completezza economica del servizio lo avremo solo in seguito all'espletamento della gara perché non stanno andando molto al ribasso, per cui non sono così sicura che andremo a spendere molto meno rispetto all'attuale segmento di mercato che ci vede come conferimento ad ACCAM, di certo è una impossibilità quella di continuare in

questa direzione dovuta alla legge, quindi che fosse anche economicamente vantaggioso non è più possibile farlo.

Detto questo, come dicevamo in Commissione questo è un processo sul ciclo integrato dei rifiuti che ci vede soggetti attivi ormai da un decennio non abbiamo mai voluto sia in passato che con la presente Amministrazione abiurare a quello che è la natura di un servizio pubblico come invece hanno fatto tanti Comuni che hanno venduto o hanno messo, come si dice privatizzato il servizio, lo abbiamo sempre considerato un servizio che debba avere una particolare attenzione non necessariamente soggetto ai minimi ribassi né possibile di cessione verso privati proprio per la sua natura, che se non nell'oggetto ma anche nelle ricadute ecologico-ambientali nonché nella sensibilità del segmento di mercato, quello dei rifiuti che è un segmento molto, molto diciamo così, discusso e con non pochi soggetti di dubbia caratura, abbiamo sempre deciso di mantenerlo pubblico. Nell'affidamento oltre alla raccolta anche dello smaltimento ad AGESP si va quasi a concretizzare appunto come dicevamo in Commissione il ciclo integrato dei rifiuti, il soggetto referente per i cittadini di Busto e quindi per l'Amministrazione Comunale che riguarda il modo dei rifiuti sarà uno e uno soltanto e sarà la nostra Municipalizzata, partecipata al 99,99% per cui potrei dire nella totalità partecipata del Comune di Busto ad ora. Come dicevo in Commissione io auspico che questo sia non l'ultimo ma il penultimo passo perché non ci sarà il ciclo integrato dei rifiuti fin quando non verrà dato mandato ad AGESP ad effettuare anche quella che è la tariffazione, la riscossione e quant'altro così come facciamo con l'energia, lo facciamo per tanti altri servizi che il cittadino avrà per le lamentele, per i pagamenti e riferimenti un unico soggetto e che sarà come dicevo prima AGESP Spa.

Io sono molto contento di questa delibera, ho avuto modo dalla Commissione ad oggi di leggere più attentamente il contratto, ho visto una serie di servizi seppur minimi, di poco impatto però comunque accessorio, integrativi, come buoni, come secondo centro punti raccolta, una serie di implementazione del servizio, che secondo me in questo momento ne ha bisogno, ricordo che noi per densità della popolazione che abbiamo come Comune superiore agli 80.000 abitanti siamo uno dei più, tra virgolette, "ricicloni" di pari dimensioni di tutto il territorio lombardo e se usciamo di poco siamo sempre al di sotto, per cui direi che abbiamo uno standard di differenziata medio-alto in crescita molto positivo e quindi sono contenta del lavoro che fa ACCAM, tutto è perfettibile, di AGESP scusate, tutto è perfettibile, tutto è migliorabile, ma direi che una azienda che ci ha portato per mano negli ultimi 20 anni dalla raccolta indifferenziata, alla raccolta differenziata con le piazzole non so se vi ricordate, alla raccolta invece domiciliare di tutto, oggi facciamo anche gli ingombranti, io vorrei fare un plauso al Direttore, al Presidente AGESP, sono convinta di questo passo, ripeto spero ci sia anche l'ultima ciliegina per completarlo con la riscossione e chiedo che ci venga invece poi modificato il termine in 30 anni e che poi nel limite della pandemia prima di Natale, ci venga riferito magari a che punto siamo per la disposizione poi della (...) che andrà ad identificare invece la società di smaltimento esterno, che siamo costretti a fare, non saremo ancora in procedura di ACCAM, ma sicuramente loro avranno già fatto le loro considerazioni. Per quello che riguarda la messa in gara solo dello smaltimento, anche del trasporto e quindi, magari evitando nel fare investimenti poi magari di difficile gestione. Grazie, non so se mi avete sentito, io spero di sì.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Molto bene. No, molto chiara, oggi non ci sono problemi di collegamento incrociando le dita. Assessore, prima lascio la parola al...

Sindaco Emanuele Antonelli

No, se vuoi...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego Assessore.

Assessore Rogora Laura

Semplicemente perché ho qui in ufficio con me il dottor Carraro e il Presidente Reguzzoni che ringraziano la Consigliera per gli apprezzamenti. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene.

Sindaco Emanuele Antonelli

Allora, posso?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, la parola al signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Scusate, ma ho ingarbugliato il microfono. Scusate avevo ingarbugliato il microfono. Niente, io semplicemente per il discorso dell'emendamento, io so che gli uffici hanno studiato la durata insieme ad AGESP. AGESP era già contenta nei loro calcoli che hanno fatto di questi 15 anni, per amor di dio si può sicuramente aumentare, però si può anche aumentare dopo, cioè non è necessario adesso portarlo addirittura a 30 anni, secondo me per i calcoli che hanno fatto loro e l'okay che ci hanno dato, avevano già studiato tutto insieme ai nostri uffici e per 15 anni era già più che sufficiente. Poi ripeto, fra 2, 3 anni, 4 anni si può sempre aumentare non è oggi, non è definitiva la data, la durata che diamo oggi, ecco tutto qua.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

No, signor Sindaco io ho fatto un emendamento perché in Commissione ne avevamo già accennato e parlato e avevo trovato la disponibilità da parte sia dei Dirigenti comunali presenti che dal Presidente Reguzzoni presente, ma dello stesso Assessore Rogora. Io ho fatto il sunto come Presidente della Commissione, ma non ero l'unica ad aver fatto un intervento, mi sembrava abbastanza bipartisan come posizione, mi sono permessa di emendarlo proprio perché in sede di Commissione avevo già trovato l'okay da parte di entrambe le rappresentanze del Comune, perché...

Sindaco Emanuele Antonelli

No, allora magari possiamo anche sentire direttamente il Presidente Reguzzoni o il Direttore Carraro cosa ne pensano loro direttamente, così magari... se è possibile.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Il Sindaco è diventato anche Presidente del Consiglio, nel senso che è abituato in Provincia che fa tutto, quindi...

Sindaco Emanuele Antonelli

Scusate, ha ragione.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, ci mancherebbe. Premesso che io non ho seguito la parte delle Commissioni dove i Dirigenti competenti, difatti io l'unica domanda che avrei fatto appunto, è se c'è il parere favorevole di tutti i Dirigenti competenti visto che comunque cambiando i tempi, cambia anche la natura tecnico-economica del contratto. Però intanto rispetto a questo colgo ovviamente quanto detto dal Presidente della Commissione, che aveva ricevuto parere favorevole e che quindi viene messo a verbale e do la parola o al Direttore Generale o al Presidente Reguzzoni per un breve intervento, anche se vogliono magari allargare l'intervento su quello che AGESP ha intenzione di fare, magari supportando l'intervento già fatto dalla Consiglieria Rogora e incrementando ovviamente le notizie che possono avere i Consiglieri per la discussione, per il sunto. Prego la parola non so a chi dei due ma lascio ovviamente...

Assessore Rogora Laura

Lascio la parola al Presidente Reguzzoni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, la parola al Presidente di AGESP, Giampiero Reguzzoni.

Reguzzoni Giampiero (Presidente AGESP)

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Allora, io ringrazio il Consigliere Reguzzoni Paola, per gli apprezzamenti non tanto nei confronti della persona, del direttore della Società, la Società è una Società sana e i bilanci sono sani, abbiamo una capacità di lavoro di svolgere quanto ci viene affidato dall'Amministrazione Comunale in maniera secondo me ottimale, ovviamente c'è sempre una sacca tra virgolette "di piccole cose che non vanno", però tendenzialmente cerchiamo di correggerli quotidianamente.

La proposta fatta dell'eventuale prolungamento del contratto fino a 30 anni non può che vedere me come amministratore contento, nel senso che evidentemente avendo uno spazio temporale maggiore, anche gli investimenti e gli ammortamenti vengono diluiti nel tempo e quindi danno minore sofferenza alla Società. Vi faccio un esempio, Gallarate lo avevo già detto anche in Commissione nel 2018 a parte lo stesso affidamento, la proprio municipalizzata per 35 anni, sembrano dei periodi molto lunghi e quindi magari non sapremo come tra 30 anni, 35 però in realtà è una Società che come vi ho sempre detto è il Comune, perché noi siamo partecipate al 100% del Comune e in costante e continuo contatto con l'Amministrazione Comunale e anche questi 30 anni seppur fosse un contratto in questo momento statico, diventa poi migliorativo nel proseguo degli anni, perché il confronto è quotidiano, costante, immediato, cioè l'Amministrazione Comunale, il Sindaco, il Consiglio Comunale possono dare indicazioni alla Società in qualsiasi momento e la Società si muove in funzione di quelle indicazioni.

Come ho detto i 30 anni metterebbero la Società tra virgolette “in un periodo di ammortamento, di investimenti un po' più tranquillo”, più sereno e penso che ripeto, siccome i risultati poi alla fine comunque si vedono. Io ricordo sempre questa cosa, quando facevo l'Assessore all'Urbanistica e da me arrivavano soggetti esterni, io la prima domanda, esterni alla città, la prima domanda che facevo, come ha trovato Busto Arsizio? La prima risposta è sempre stata pulita. Ecco, questa pulita è una pulizia sia dal punto di vista proprio materiale ma anche dal punto di vista tra virgolette “reale” della città, quindi l'apprezzamento esterno alla città è dovuto a tante piccole cose, compreso anche una società che oggi lavora costantemente con 159 non mi ricordo neanche quanti dipendenti, prettamente di Busto Arsizio, quindi con persone che fanno questo lavoro che abitano qua e quindi che hanno un amore magari anche diverso e ripeto, poi è sempre work in progress, in ogni momento voglio dire cerchiamo di venire incontro a quelle che sono le esigenze e che ci vengono date dal socio unico dell'Amministrazione Comunale.

Per cui io ringrazio sia degli apprezzamenti e ringrazio anche della proposta di emendamento che se il Consiglio Comunale vorrà accettare, non potrà che far piacere alla Società. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al signor Sindaco, che l'ha chiesta.

Sindaco Emanuele Antonelli

No, io non sapevo che era passata in Commissione, per cui se eravate già d'accordo niente in contrario, tra le altre cose in questo momento gli uffici sono andati a controllare perché il periodo in cui si affida non potrà essere superiore al periodo della scadenza della Società naturale, ma se andate a vedere scade proprio nel 2050, quindi siamo giusti, giusti. Quindi volendo, anche, si può fare.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene, la parola... Io non ho capito qui le richieste che ci sono. Roberto che penso sia Ghidotti chiede la parola? Prego la parola a Roberto Ghidotti.

Consigliere Ghidotti Roberto (Idee in Comune con il Sindaco)

Grazie, Presidente. Non posso che essere d'accordo sull'idea del fatto che ho partecipato alla Commissione, però l'allungamento a 30 anni visto che non ci sono ostacoli da un punto di vista giuridico, mi sembra il riconoscimento per una Società che va bene come ha detto Reguzzoni, ma che possiamo vedere dai bilanci. In più aggiungo come al solito che un eventuale istituto di credito che deve rilasciare degli affidamenti, sicuramente vedrà con favore, con molto più favore un contratto a 30 anni che lega ancora di più la Municipalizzata di Busto, al Comune di Busto piuttosto che uno di 15. Quindi, assolutamente approvo quello che ha detto Paola. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. La parola a Donatella Fraschini.

Consigliere Fraschini Donatella (Idee in Comune con il Sindaco)

Il mio collega Consigliere Ghidotti mi ha anticipato volevo proprio ribadire al Sindaco Antonelli che questa proposta era proprio venuta in Commissione, ricordo bene che nel mio tentare di capire tutto, la prima cosa che mi era venuta da chiedere a Reguzzoni era perché solo 15 anni visto anche l'esperienza degli altri, dove noi parlavamo di credere e valutare la Società, per cui quello era il principio, alla fine della Commissione abbiamo ricordato che potevamo raccogliere questo invito e poi nel suo ordine probabilmente ha avuto semplicemente la forza tecnica, il tempo tecnico, di scrivere l'emendamento, ma che mi sembrava già abbastanza in qualche modo così verificato nel suo essere proprio con le due parole che era credere e valorizzare la Società che poteva avere un senso e ragionare sulla durata dell'affidamento. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola alla Consiglieria Claudia Cerini, nel frattempo chiedo comunque al ragioniere capo, nonché dottoressa Marino di prepararsi perché così dà anche una indicazione anche di tempo tecnico-finanziario sulla parte di delibera. Prego, Consiglieria Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Io volevo capire a livello di obiettivi, quali obiettivi ci si pone nell'affidamento di un servizio integrato ad AGESP, nel senso che come obiettivi ho provato anche a leggere, ma non ci sono grandi cose, nel senso, viene raccontato quello che viene fatto fino ad oggi a livello anche di raccolta differenziata, ma non vengono dati numeri o miglioramenti per il futuro. Quindi, mi chiedevo se e quali obiettivi ci si pone e soprattutto qual è la percentuale oggi di raccolta differenziata che non sono riuscita a trovare, l'unica cosa che ho letto è che si dovrà superare il 65% che è l'obiettivo nazionale, che però mi sembra decisamente più basso di quello che è l'obiettivo di Regione Lombardia che dovrebbe essere già più alto di questo.

Poi un'altra domanda che io voglio fare è come mai vista la situazione di ACCAM in questo momento in cui si sta, come dire definendo un piano industriale, un ipotetico salvataggio per fare tornare ACCAM in house, come mai il Comune non preferisce aspettare 1 anno facendo in questo anno una gara, una gara in proprio di affidamento e poi una volta chiusa quella situazione in un senso e nell'altro, decidere per un eventuale affidamento a lungo termine ad AGESP. Queste intanto sono le due domande che mi interessava capire.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consiglieria Cerini. Do la parola alla dottoressa Marino e chiedo all'Assessore Rogora ed eventualmente con il supporto dei tecnici di AGESP di prepararsi per una risposta alla Consiglieria Cerini. La parola alla dottoressa Marino, che ringrazio magari anche per averla tirata dentro così, in maniera fulminea.

Dottoressa Marino

Buona sera. Però non ho capito la domanda perché ero collegata con l'ufficio. La domanda della Consiglieria Cerini?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

No, la domanda è tecnica e diretta. La proposta di emendamento della Consigliera Reguzzoni che porta la scadenza del contratto al 31.12.2050 ha il parere favorevole tecnico-finanziario? Mi si dice...

Dottorressa Marino

Allora, io non ho ancora espresso un parere perché non avevo colto questa richiesta di emendamento, però il problema è un altro, quello che stavamo valutando è questo, infatti cercavo di collegarmi con il Segretario. Noi abbiamo una relazione ex articolo 34 in cui il Dirigente competente e il Revisore dei Conti si esprimono su un progetto che è di 15 anni, non so perché dal punto di vista tecnico non sia stata valutata la cosa perché...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora, il Dirigente tecnico però ha espresso parere favorevole, mi hanno fatto vedere adesso...

Dottorressa Marino

A me non è arrivato, a me non è mai arrivato e non lo abbiamo fatto vedere ai Revisori. Io ho solo questo dubbio, se mi date un attimo di tempo chiamo il Collegio. È solo per la sicurezza di fare una cosa corretta. Posso parlare anche con la dottoressa Carra in questo momento, per cui eventualmente la chiamo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Dottorressa, la stanno sentendo sia l'architetto Brugnone che la dottoressa Carra, quindi probabilmente se non riesce a mettersi in contatto, si metteranno loro, intanto io...

Dottorressa Marino

La richiamo. La richiamo perché stavo contattandola, ecco.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Perfetto. La ringrazio per questo chiarimento tecnico che era importante. Passo quindi la parola all'Assessore Rogora e con il supporto ovviamente dei tecnici e del Presidente di AGE-SP, per una risposta alle due domande che mi sembrano abbastanza chiare della Consigliera Cerini. Prego Assessore Rogora ovviamente con il supporto...

Assessore Rogora Laura

Allora, lascio direttamente la parola al Presidente Reguzzoni che elencherà gli obiettivi esattamente come ha fatto già in Commissione.

Reguzzoni Giampiero (Presidente AGESP)

Allora, eccomi di nuovo. Parto subito dall'ultima domanda del Consigliere Cerini. Allora, faccio un passo indietro e ribadisco quello che è stato detto, ACCAM non è più in house, quindi i rifiuti vanno smaltiti con gara, gara europea. Quindi, gara europea in questo caso AGESP si prende in carico il ciclo integrato dei rifiuti, procederà quando sarà il momento a fare la gara europea. Quindi, aspettare 1 anno vuol dire aspettare ma vuol dire rischiare poi di ritrovarsi i rifiuti fuori di casa, non penso che questo sia l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, di AGESP e dei Consiglieri Comunali sia di Maggioranza che di Minoranza,

quindi secondo me questo è “uno dei momenti” tra virgolette che ci porta come dire a trovare una soluzione ideale e corretta allo smaltimento dei rifiuti.

Quali sono gli obiettivi. Gli obiettivi, è sicuramente quello di raggiungere il massimo di quello che si può raggiungere, la raccolta differenziata oggi a Busto raggiunge il 70% a Busto Arsizio città di 86.000 abitanti, 83.000 abitanti, quelli che sono, sesta città della Lombardia, non possiamo paragonarla al Comune di 5.000, 10.000, 7.000 abitanti, perché è evidente che le dimensioni, le quantità come dire sono totalmente differenti, arrivare alla sesta città della Lombardia al 70% di raccolta differenziata è un risultato considerato ottimo, sicuramente migliorabile, ma è questo uno degli obiettivi che avrà, che ha dato l'Amministrazione Comunale ad AGESP e AGESP... Nella relazioni noi abbiamo fatto una serie di proposte di intervento, uno fra tutte è uscito anche sui giornali, il posizionamento può esser considerato una cosa minima, il posizionamento dei raccoglitori dei mozziconi delle sigarette per la città, che oggi non c'è, la raccolta porta a porta dell'olio per esempio che oggi non avviene. Quindi, il miglioramento del servizio costante e continuo con quelle che sono le evoluzioni che poi anche “negli anni” tra virgolette sia la tecnologia, sia i nuovi mezzi a disposizione ci possono dare è questo l'obiettivo vero, quello di migliorare la raccolta rifiuti. Migliorare la raccolta rifiuti in quanto la raccolta differenziata, migliorare la pulizia della città in quanto spazzamento e garantire sempre costantemente un servizio ai cittadini. Vi faccio un esempio nel periodo Covid magari qualcuno non lo sa, per esempio AGESP ha fatto tutta una serie di servizi compreso anche il fatto di poter ritirare il verde che c'era già è stato implementato, di portare gli scarti verde a domicilio e quindi il nostro lavoro ha continuato a come dire, a evolversi, l'obiettivo vero è questo, quello di dare un servizio costante e puntuale alla cittadinanza, perché correttamente il cittadino paga quella che è, io la chiamo tassa rifiuti e deve per forza avere un servizio ottimale. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola alla Consiglieria Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Allora io vorrei un attimo riportare la discussione del Consiglio Comunale a livello un pochino più politico dal...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Rogora, se chiude il microfono.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Ringrazio il Presidente Reguzzoni delle sue spiegazioni, ma le abbiamo già sentite in Commissione, quindi questo è il luogo della decisione, della discussione un pochino più politica è certo che AGESP con le professionalità che ha garantisce all'Amministrazione Comunale di poter affrontare una gara di livello europeo per il conferimento dei rifiuti, per la gestione del tema dei rifiuti e quindi è logico che non possiamo aspettare, che l'Amministrazione non può aspettare un altro anno, così come è logico il processo di riorganizzazione, implementazione e quant'altro di AGESP in tutte le sue articolazioni, un processo che ha coinvolto questa Amministrazione da molto tempo e anche questa delibera arriva dopo che da parecchio è pronta. Avevo sollevato anch'io il tema della durata e questa sera però non si è risposto ad una domanda importante dal mio punto di vista, allora se tutti, se la Maggioranza sta emen-

dando alla propria stessa Amministrazione riguardo alla durata, mi chiedo allora quali ragionamenti abbiano fatto in Giunta per decidere, per valutare che la durata di 15 anni fosse quella migliore, perché anche questa risposta non è arrivata in Commissione, la durata di 15 anni è la minima durata possibile disposta da ARERA ed è stata fatta questa scelta, così come non è stato anche molto chiarito, perché delle diverse possibilità che aveva l'Amministrazione poi ha scelto di rivolgersi alla sua Partecipata, anche se questa è una questione che posso anche comprendere, è una valorizzazione di una Partecipata e quindi di un valore che però è della città, non è di questa Amministrazione né sarà della prossima, ma è un valore come Partecipata della città e quindi come tale va considerata.

Quindi, io vorrei che si spiegassero anche le ragioni che avevano portato a questi 15 anni come scelta principale, perché in realtà questo tema non è ancora stato spiegato.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliera Berutti. Se c'è qualcuno della Giunta che vuole rispondere alla domanda, che mi sembra abbastanza chiara. Io mi permetto soltanto di aggiungere rispetto all'intervento del Presidente Reguzzoni, spero che ovviamente un allungamento a 30 anni della Convenzione, scusate dello schema di contratto e quindi degli impegni da parte dell'Amministrazione, abbia qualche cosa di più rispetto a quello che è semplicemente un discorso di intervento sulla gestione integrata dei rifiuti. Penso che quel contratto, sto pensando per esempio alle strutture e alle infrastrutture che in questo momento a AGESP la gestione dei rifiuti, mi sembra che alcuni interventi debbano essere fatti e penso che su questo magari qualcosa si possa dire, anche per chiarire, perché per carità l'olio raccolto e i mozziconi di sigaretta vanno bene, ma penso che i milioni di Euro che sui prospetti abbiamo visto indichino un lavoro da parte di AGESP che sia qualcosa di più e che penso spetti ovviamente ai Consiglieri valutare stasera. Lascio... Prego, Assessore Farioli. Poi dopo avevo visto che aveva acceso anche il Presidente Reguzzoni, poi magari... Prego, Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Scusate, io non sono delegato alla materia, ma come sapete le scelte collegiali della Giunta interessano tutti gli Assessori, comunque come parte politica, esperienza sulla base delle domande che sono pervenute sia dalla Consigliera Berutti sia dalla Consigliera Cerini, vorrei fare un ragionamento a voce alta e da condividere.

Primo, qual è l'obiettivo di questa delibera, mi sembra molto chiaro. L'obiettivo di questa delibera è di fronte a un dato di fatto che l'ACCAM che era la nostra Società Partecipata a cui affidavamo in house providing il nostro servizio di smaltimento rifiuti, noi eravamo chiamati come Comune non essendo più in house providing dal marzo scorso, comunque sia e ci arriviamo per certi versi con un po' di ritardo a dover trovare uno smaltimento attraverso una procedura di mercato come prevista dalle leggi nazionali ed europee. La scelta che oggi viene posta è certamente determinata a quel tipo di considerazioni, diversamente come ricordò la Consigliera Cerini nella Commissione noi non avremmo potuto oggi affidare ad AGESP il servizio in house di smaltimento, perché come noto un Comune non può avere più Partecipate che si occupino del medesimo tipo di affidamento del servizio. Ma la scelta che noi oggi facciamo responsabilmente è una scelta che va nel solco di una politica che non solo di questa Amministrazione, ma è stata fortemente anche delle precedenti, legata ad una progressiva valorizzazione del proprio sistema delle Partecipate secondo il concetto non tanto che la gestione pubblica sia preferibile in assoluto ad una gestione privatistica del servizio

pubblico, ma in quanto abbiamo tutti ritenuto in Consiliare a differenza di altri, che al di là dei colori hanno preferito capitalizzare momentaneamente privatizzando le proprie partecipazioni, abbiamo inteso fare un percorso lungo, di cui questa delibera non è che un passaggio ulteriore per valorizzare il nostro sistema delle partecipazioni.

Dico di più, per quanto mi concerne non è stata fatta una scelta consapevole sui 15 anni piuttosto che i 20 e i 30, tanto è vero che ricorderanno i presenti che tutti i rappresentanti della Giunta presenti in Commissione hanno proprio conseguentemente a questo tipo di scelta, suggerito di andare in questa fase di aumentare al massimo il tipo di affidamento del servizio, cioè il contratto che è la conseguenza di un, dell'affidamento del servizio ulteriore ad AGESP, proprio perché AGESP in questo progetto di processo ricordiamo che noi abbiamo ancora aperta una prospettiva di valorizzazione complessiva di AGESP nell'ambito del sistema partecipativo sovracomunale, in questo ha detto benissimo la Consiglieria Berutti, questo è un patrimonio della città indipendentemente dall'Amministrazione della Maggioranza transeunte che la governa e proprio in questo io credo che questa scelta di privilegiare alla gara di 1 anno, di 2, di 3 che è lo smaltimento rifiuti sul mercato, abbiamo privilegiato l'affidamento del servizio ad AGESP proprio perché avendo in pancia questo ulteriore servizio insieme con la raccolta e insieme presto alla bollettazione, sarà veramente l'unico interlocutore per la cittadinanza della strategia del sistema integrato dei rifiuti. È chiaro che in questo periodo particolare la cosa si inserisce in una dinamica per cui ACCAM non è un elemento inincidente non incidentale, ma è chiaro che per quanto mi concerne non c'è stata una scelta al minimo sforzo, c'è stato probabilmente lo studio tecnico conseguente alla volontà di affidamento che ha strutturato una progettazione sui 15 anni, ma la volontà politica è oggi essenzialmente quello di affidare il servizio che va ad unirsi agli altri servizi di cui AGESP SpA ha oggi in pancia la responsabilità per una valorizzazione ulteriore verso il ciclo integrato dei rifiuti. Poi è chiaro che si inserisce un percorso che ha avuto come origine l'uscita dal providing di ACCAM e quindi l'impossibilità a continuare a smaltire senza gara verso ACCAM e potrà avere in futuro scelte ulteriormente da approfondire nel percorso che ci stiamo a vivere, ma è sicuramente una scelta giusta, coerente e in linea con la politica che questa Amministrazione di Busto da anni ha nella valorizzazione del proprio sistema delle partecipazioni e verso il sistema integrato dei rifiuti, che apra tutta un'altra serie di scenari. Per quanto diceva il Presidente del Consiglio è chiaro che i 30 anni che oggi tra l'altro sono il massimo che possiamo affidare in un contratto di servizio dopo aver affidato un ulteriore servizio con la prima delle delibere, che è quella dello smaltimento dei rifiuti nell'ottica del ciclo integrato, è giusto perché non solo permette poi una maggior valorizzazione economico finanziaria, una possibilità di spazio, ma anche dà maggior valore ad AGESP sia nel rapporto come ricorda sempre bene il nostro tecnico creditizio Roberto Ghidotti, ma anche nel rapporto di valorizzazione con le altre Società Partecipate e non, come si ricorderà dall'esperienza iniziata su atto di indirizzo di questo Consiglio nel confronto con altre realtà pubbliche. Avere contratti di servizio per servizio affidato che siano più lunghi, conferisce una valorizzazione della medesima anche nell'importo di eventuali di concambio strategico, ecco perché dal mio punto di vista come collegiale responsabile di una proposta, dico che non abbiamo scelto 15 al minimo sindacale, anzi è stato presentato questo progetto tecnicamente, ma la nostra volontà è essenzialmente la valorizzazione della Società Partecipata bene della città nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti ed è per questo che come avevo detto anche in Commissione, sono d'accordissimo del prolungamento al massimo possibile che sono i 30 anni della durata del medesimo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore Farioli. Ho due richieste di intervento, ma mi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie. Io semplicemente perché ci tenevo a dire che la Consiglieria Berutti ha fatto una domanda politica, ma giustissima, perché tanto è vero che io non ho partecipato alla Commissione e non ero stato avvisato, ma mia colpa che non mi sono interessato io non sapevo di questa richiesta di slittamento, che secondo me ha ragione assolutamente di essere stata fatta, di essere stata richiesta perché per le ragioni che ha detto l'Assessore Farioli, giustissime un po' meno secondo me dal punto di vista degli ammortamenti, perché secondo me gli ammortamenti non è che un camion che può comprare AGESP, può avere una vita di 30 anni, in ogni caso per quanto riguarda gli ammortamenti vi sono dei beni che sono assolutamente, che seguono il corso del mercato e della durata del bene, quindi automaticamente non potrà mai essere di 30 anni. Quindi, non è forse tanto il discorso degli ammortamenti che sono stati fatti prima, invece per la valorizzazione della Società chiaramente e quindi anche eventualmente per andare a spendersi in banca come ha detto giustamente il Consigliere Ghidotti sicuramente è fattibile, ecco un po' meno la vedo dal punto di vista degli ammortamenti.

Giustamente però dicevo prima la domanda della Consiglieria Berutti è più che valida, perché è stato studiato per 5 mesi, per cui magari gli stessi interlocutori potevano dirlo subito questa cosa, ecco tutto qua.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola al Consigliere Castiglioni penso, perché è udente vedo solo Gianluca Castiglioni. Prego, Gianluca.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Ci sono anche io Presidente, lascio la parola intanto però a Castiglioni. Prego.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì. Prego Castiglioni poi la parola a Luigi.

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Grazie, scusate non ho messo il nome. Scusate non mi sono accorto, sì sono io che volevo la parola. Io purtroppo come al solito non ho potuto intervenire alla Commissione per i soliti motivi di lavoro e quindi ringrazio di aver detto anche in Consiglio Comunale una parte di quelli che sono gli obiettivi che questo affidamento ad AGESP potrebbe portare. Pensavo però due cose sostanzialmente, uno se tra gli obiettivi e mi metto dalla parte del cittadino, se tra gli obiettivi non ci sia magari la possibilità di ridurre quelli che sono i costi che vengono a gravare sui cittadini e quindi quella famosa tariffa rifiuti di cui parlava il Presidente Reguzzoni prima e quindi se davvero non sia magari anche allungando i tempi, questo potrebbe essere forse un escamotage per riuscire ad arrivare a questo, un obiettivo potrebbe secondo me essere questo e l'altro obiettivo invece è quello davvero di migliorare il sistema e di migliorare le prestazioni che vengono date da AGESP, perché purtroppo io non mi trovo

molto d'accordo su chi dice che arrivando a Busto la trova una città pulita e vi dico che anche soltanto andando a correre nelle vicinanze della mia abitazione e quindi nel mio quartiere senza uscire tanto dall'area cittadina, devo dire che la pulizia delle strade, dei marciapiedi verificata di persona, vi assicuro lascia molto, molto, molto a desiderare anche perché forse ancora una volta ricordiamolo sono sempre le periferie un po' quelle che risultano essere più penalizzate da questo tipo di servizio, da questo tipo di utilizzo del pulire le strade diciamo, di pulire le parti della città e quindi mentre il centro forse è un pochettino più nell'occhio del ciclone, quindi viene visto in maniera un pochettino un po' come più importante, le periferie vengono secondo me un pochettino dimenticate. Ho finito l'intervento. Volevo fare solo un appunto prima al Presidente del Consiglio, sono andato a riguardarmi la presentazione della, come si dice del modello Unico, è stata rimandata fino al 6 di dicembre. Quindi, ringrazio per aver dato questa sollecitazione ai Consiglieri Comunali, che magari si sono dimenticati di presentarla, però nella richiesta della parte del Comune c'era questa possibilità di far slittare fino al 6 di dicembre la presentazione della stessa. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, sarà anche slittata prendo atto, fatto salvo che sono 3 mesi che chiediamo la presentazione di questa documentazione, forse visto che non sono segreti è chiaro che magari se uno ha fatto la dichiarazione in ritardo, però penso che a settembre tutti più o meno...

Consigliere Castiglioni Gianluca (Busto al Centro)

Scusate, ma deve essere presentata al fisco entro il 30 di novembre almeno per i liberi professionisti. Così chiudo qui la cosa.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora, rispetto a questa cosa bene ha fatto a dirlo, se questa è ovviamente giustificata, supportata dalla legge perché per quello che mi riguarda da lavoratore dipendente invece ho dovuto farla prima. Fate comunicazione agli uffici di questa cosa, perché se vi si chiede ovviamente di ottemperare a una cosa, dall'altra parte chiaramente se avete il supporto normativo e legislativo, rispondete, guardate che io posso presentarla entro il... in modo tale che gli uffici fanno le verifiche ed evitiamo ovviamente anche questi richiami, che tutti gli anni avvengono e tutti gli anni sono dello stesso tipo. Comunque grazie per, ovviamente per la segnalazione da parte di Gianluca. La parola alla Consiglieria Maria Paola Reguzzoni.

Consigliere Genoni Luigi

Scusami, scusa Presidente, c'ero prima, ancora prima di Gianluca Castiglioni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Hai ragione, la parola a Luigi Genoni e poi a Maria Paola Reguzzoni. Prima Luigi Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie mille. Buona sera a tutti. Colgo l'occasione per ribadire il fatto che secondo me si sta affrontando il problema dei rifiuti in modo un po' sparso, in modo disordinato senza un quadro di insieme, stiamo andando su un discorso di ACCAM e non ho partecipato poi dopo alle Commissioni perché è un periodaccio per il lavoro e quindi effettivamente sono assente in parecchie Commissioni, quindi davvero faccio fatica a seguire, però mi dà l'impressione

che c'è un navigare un po' a vista, mano a mano che vengono fuori i problemi, ci sono le scadenze recenti, ACCAM siamo praticamente a scaldare i libri in Tribunale, quindi si corre si cerca una soluzione entro 1 mese, adesso pensiamo giustamente, qui posso concordare con l'idea di avere una partecipata che faccia un discorso di servizi integrati, faccia tutta una serie di servizi legati alla gestione dei rifiuti, e qui posso essere d'accordo, ma secondo me ci devono essere degli obiettivi importanti, ribadisco, anche dalle parole del Presidente di AGESP, ribadisco mi sembrano degli obiettivi molto (...), molto, ma molto non sono obiettivi sono veramente qualcosa di quisquiglie posso dire.

Io so che a fine luglio c'è stato un Consiglio Comunale dove noi abbiamo presentato una mozione per la Plastic Free su cui praticamente ci davano, erano opportunità di poter ridurre in qualche modo quelli che erano i rifiuti è stato approvato favorevole solo dal sottoscritto e da Claudia Cerini, dal Movimento 5 Stelle e da tutti gli altri, una forza politica due interventi ricordo benissimo uno di Paola Reguzzoni che si è interessato, che pensava alla plastica monouso e quindi alle aziende dove hanno già delle sovvenzioni, avere già delle sovvenzioni per fare il passaggio alla plastica monouso, un tipo di plastica più duratura delle aziende dell'Emilia Romagna e dell'altro intervento invece di Paolo Genoni che ci parlava che per il Covid non valeva la pena votare questa mozione.

Quindi, poteva essere un tassello che andava in una certa direzione e invece devo dire che non si è colto questa occasione, questo non è successo due anni fa è successo due mesi fa, prima delle vacanze.

Quindi, io credo che questo Consiglio abbia delle responsabilità ben precise su questa cosa, ribadisco anche questo è stata bocciata questa opportunità è stato fatto un progetto pilota, è stati individuato sulla tariffa puntuale, credo che adesso io non so se in Commissione se ne è parlato, stasera è un argomento che non si è toccato, il Presidente Gianpiero Reguzzoni non ci ha detto nulla, chiedo a questo punto se AGESP deve fare un investimento di questo tipo dove deve prendere dei camioncini per fare lo smaltimento di un certo... credo che sia meglio qui fare un investimento, credo che sia importante fare delle (...) con degli obiettivi alti, ma molto alti. Perché ribadisco ci sono delle decisioni a livello, dico a livello nazionale e a livello europeo che sono molto, che stanno incalzando e stanno cambiando, c'è un progetto dei Green (...), su cui stanno ragionando ci sono 209 miliardi si dice che loro poi ci darebbero per andare su questa cosa e noi stiamo pensando di passare a prendere l'olio e le sigarette i mozziconi delle sigarette. Ma di che cosa stiamo parlando? È imbarazzante questa discussione, lo dico proprio francamente è imbarazzante io credo che questa delibera debba essere ritirata e di fissare degli obiettivi alti prima di prendere una decisione, ma deve essere ritirata e porci dei limiti, degli obiettivi molto, molto, molto più alti, è imbarazzante. Lo dico francamente, mi spiace non aver partecipato alla Commissione per ribadirlo, per ribadire in quella occasione, quindi colgo adesso questa occasione per dirlo, però davvero non ho, non ho... cioè sentire che gli obiettivi è... c'è scritto... appunto lui giustamente come faceva notare la Consigliera Cerini, c'è scritto che dobbiamo sperare nella collaborazione di cittadini, ma che cosa fa? Cioè, aspettiamo la collaborazione? Ma se la incentiviamo con la tariffa puntuale è una cosa, abbiamo Aemme Linea Ambiente che solo il Comune di Magnago, di Canegrate, di Legnano che ha, stan parlando di tariffa puntuale, ci sono i documenti, basta cercare tariffa puntuale vengono fuori subito quali sono con documenti brochure e tutto e noi abbiamo... in punto 2 di solo otto righe, dove praticamente dice confidiamo nella collaborazione dei cittadini. Ma cosa stiamo facendo? È questo quello che stiamo facendo? Con un progetto (...) dovrebbero arrivare dei soldi presentando dei progetti che vanno in una di-

rezione di un ambiente più, di iniziative e progetti di tipo ecologico e noi, questi soldi che AGESP non potrà mai prenderli. Che cosa presenta? Ma che cosa va a presentare? E noi vediamo benissimo il fatto che una Partecipata come diceva l'ex Sindaco Luigi Farioli, Assessore che diceva che giustamente, servizi integrati, una Partecipata, si è aperta questa possibilità che ACCAM non è più in house. Tutto vero. E quindi? E quindi poniamoci degli obiettivi, ma devono partire da noi o aspettiamo che il Comune e la Società che si appoggia, AMAGA deciderà che cosa portare con ACCAM per andare a rimorchio? Ma vogliamo essere noi portatori di una iniziativa seria, di un progetto vero e chiedere dei finanziamenti su quello che stiamo pensando? Lo dico francamente è imbarazzante. È imbarazzante. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Consigliere Genoni Luigi. La parola alla Consigliera Maria Paola Reguzzoni.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Grazie, presidente. A parte che non ho mai odiato così tanto la parola "imbarazzante" come negli ultimi 5 anni... (audio incomprensibile)... Consiglio Comunale. Comunque lei Consigliere Genoni ha ragione, la tariffa puntuale è imbarazzante che non se ne parli più, adesso l'ho perso nel video, ha perso il collegamento a video, sono d'accordo peccato che non se ne parli più perché ARERA che è l'Autorità anche in materia di raccolta e smaltimento rifiuti abbia dato lo stop agli esperimenti e al passaggio previsto da tassa a tariffa, quindi alla tariffa puntuale perché sta valutando una serie di correttivi di come ha fatto ad esempio la valutazione dei costi dei servizi. Quindi, non lo so cominci a parlarne a Roma del fatto che avete la TARI, la copertura al 100% del costo e avendo ormai la frazione riciclata un valore irrisorio che non copre neanche il costo della raccolta del materiale stesso alla fine i cittadini più penalizzati sono quelli che differenziano, perché pagano più tasse rispetto a metterle le campane in giro per Busto, buttate lì i rifiuti come vengono e poi passa AGESP a portarli via.

Quindi, io non uso la parola imbarazzante perché qua di imbarazzo c'è quello che succede tutti i giorni in giro per il mondo economico grazie ai DPCM studiati di notte perché non si dorme, perché si è mangiato pesante, altre cose sono imbarazzanti non questo. Per cui lei fa lo j'accuse ma sbaglia l'accusato, vada a vedere chi sta gestendo le politiche economico-ambientali della raccolta dei rifiuti a Roma e faccia dire allo Stato Italiano che linee guida ha dato.

Poi parlando di Plastic Free nel periodo delle mascherine monouso, dei guanti di lattice, dei tamponi, dei sierologici, del ti do fuoco pur di non riutilizzarli, cioè va bene, va bene tutto possiamo parlare anche 3 ore lo stesso degli angeli ma mi sembra che forse è più utile parlare di quello che parlare di Plastic Free, in questo momento si è in qualche modo rallentata perfino l'Europa poi se dobbiamo farlo noi Comune di Busto Arsizio solo in Italia, mi viene da sorridere.

Ora, scusa questo virgolettato di politica, forse non avete percepito gli investimenti che indipendentemente dallo smaltimento AGESP ha soffiato, per cui un nuovo centro multi-raccolta, è per quello signor Sindaco che io parlo di ammortamenti, perché nel momento in cui si farà anche lo smaltimento e soprattutto il trasporto andranno da sistemare immobili, (...), gli immobili, bisognerà fare una piazzola di compattamento, bisognerà fare spogliatoi per il personale nuovo oltre che assumere chiaramente nuovo personale, sono investimenti immobi-

li e quindi possono essere spalmati per qualche anno in più, però non è la motivazione dei 30 anni di natura fiscale in quanto natura lì ha un senso credere nel progetto.

Io non trovo sconveniente che unitamente, Maggioranza e non solo perché sembravamo abbastanza d'accordo tutti nella Commissione a parte i 5 Stelle,

nel promuovere un aumento della durata del contratto, non lo trovo disdicevole che un Consigliere di Maggioranza o Gruppi di Maggioranza agiscano con il proprio contributo un pensiero, una discussione fatta dalla Giunta altrimenti che cosa ci sta a fare il Consiglio Comunale se i membri della Maggioranza stessa non possono tramite la democrazia e il Consesso legittimato a decisione su questi argomenti che il Consiglio Comunale a decidere non di invertire la rotta, ma addirittura di crederci così tanto nella rotta da promuovere 15 anni e portarli a 30. Io invece lo trovo gratificante per la nostra città stessa, perché vuol dire che la strada intrapresa è ben vista dalla Maggioranza talmente ben vista che ci vuole scommettere 30 anni invece di 15.

Quindi, io non lo trovo assolutamente, se qualsiasi miglioramento che la Maggioranza propone viene visto come una correzione della Giunta, allora non serve neanche il Consiglio Comunale, cosa siamo qua a parlare a fare, dobbiamo semplicemente dire sì, a volte abbiamo corretto anche seguendo indicazioni della Minoranza, a volte abbiamo corretto assieme e a volte abbiamo accettato consigli da parte della Giunta su una correzione che pensavamo di fare che non era opportuna in quel momento. Io lo trovo abbastanza coerente con quello che è la democrazia e il consenso del Consiglio Comunale, poi se vi vogliono vedere dietrologie di critiche o correzioni in confronto dell'operato, assolutamente questo non è vero tanto che in Commissione la parte presente, che era rappresentata come dicevo dall'Assessore Rogora, ha gestito questo tipo di iniziative positivamente così come anche AGESP. Quindi, questo è quanto. Grazie, Presidente.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Consiglieria Reguzzoni. La parola alla Consiglieria Cerini anticipandovi che dopo chiederò ovviamente la dottoressa Marino di dirci se ha avuto notizie rispetto al parere tecnico finanziario che chiaramente quello ci vuole. Prego, Consiglieria Cerini.

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Una breve risposta alla Consiglieria Reguzzoni, ecco magari è lei che deve andare a chiedere a Roma cosa sta facendo ARERA visto che il Presidente Besseghini è un uomo che è stato spinto dalla Lega, è stato messo lì dalla Lega, quindi semmai sarà lei che dovrà andare a chiedere quello che sta facendo ARERA.

Poi Presidente Reguzzoni invece vorrei rispondere io non ho detto che i rifiuti devono rimanere per strada a Busto Arsizio, ho detto che il Comune potrebbe fare una gara in proprio affidando per 2, 3 anni, 1, 2, 3 anni io non so il limite minimo che si può fare e vista la situazione delicata che si sta sviluppando anche con ACCAM. Ora, ci è stato detto per ACCAM dobbiamo salvare questo inceneritore perché sennò dovranno essere fatti degli investimenti ingenti sui mezzi di trasporto di AGESP perché dovremmo portare diciamo, i rifiuti più lontano. Questa sera ci viene detto, dobbiamo portare a 30 anni, conferire per 30 anni lo smaltimento ad AGESP invece che 15 perché deve fare gli investimenti sui mezzi. Allora, delle due l'una decidiamoci o scegliamo una strada o si sceglie l'altra, perché una delle due non diventa più giustificabile.

Poi altra cosa, appunto come ricordava magari il Sindaco per gli ammortamenti l'aumento da 15 a 30 anni dell'incarico, semmai non è giustificabile per gli ammortamenti, anche perché ci avete proprio detto voi nel Consiglio Comunale durante il quale abbiamo aumentato la TARI ai cittadini, che è stato richiesto da un nuovo calcolo che ha imposto ARERA che riduceva i tempi di ammortamento dei beni mobili delle Partecipate. Quindi, anche in questo caso una volta ci dite una cosa e un'altra volta ce ne dite un'altra.

Poi gli obiettivi come diceva il mio collega, io quantomeno vorrei vedere degli obiettivi in questo contratto, vorrei vedere che ne so il 75, vogliamo avere il 70% benissimo, cerchiamo di raggiungere il 75% entro il 2023, l'unica cosa che leggo è che la sperimentazione a Sant'Edoardo, si cercherà di ampliare la città, ma sono 3 anni che ce lo dite, diamo almeno dei tempi per queste cose.

Poi quello che avevo già chiesto. Allora, al di là che appunto secondo me c'è, ho sentito come dire, l'intervento di Farioli, però rimango con la mia perplessità che avevo esposto in Commissione, cioè il fatto che attualmente avremmo due Partecipate con lo stesso oggetto sociale. Quindi, non ho capito nella risposta di Farioli dove si supera questo nodo, se il ciclo integrato dei rifiuti non viene considerato puro smaltimento, non mi è proprio chiaro dove viene superato questo nodo del fatto che Busto avrebbe due Partecipate con lo stesso oggetto sociale che per la Madia non si può per il riordino delle Partecipate.

Infine, quello che ho chiesto sempre in Commissione è come questo contratto può essere modificato in questi 30 anni, perché voi state amministrando protempore, l'anno prossimo ci saranno le elezioni, magari subentra un'altra Amministrazione e vuole degli obiettivi più alti, ora qua c'è scritto che il contratto può essere disdetto solo per motivi gravi, per penali, per quant'altro. Come è possibile intervenire poi in questo contratto per migliorare gli obiettivi? Questo, diciamo ancora non mi è chiaro, diciamo, tutti questi motivi mi lasciano molto perplessa, ero già perplessa sui 15 anni, sui 30 proprio non sono assolutamente favorevole, diciamo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Luigi Genoni ha offerto a tutti ovviamente la possibilità di visitare il link di Aemme Linea Ambiente lo ringrazio. Passo la parola come avevo detto alla dottoressa Marino per capire sugli aggiornamenti ovviamente per i rilievi tecnici alla proposta di emendamento della Consiglieria Reguzzoni.

Prego, dottoressa Marino.

Dottoressa Marino

Allora, premesso che il mio parere è favorevole perché alla fine insomma si tratta effettivamente di mandare avanti un contratto, il problema è per il Collegio, io non sono riuscita a rintracciare il Presidente perché ha il telefono spento, per cui non so sentiamo anche magari non so il Segretario che cosa possiamo fare, perché di fatto il Collegio dei Revisori si è espresso su una relazione ex articolo 34 che prendeva, cioè che teneva conto di un contratto che sarebbe durato per 15 anni, per cui loro si sono espressi su una cosa diversa e al momento il Presidente non è rintracciabile.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene, dottoressa Marino. A questo punto rispetto a questa cosa secondo me che è molto importante, non so io prima ho chiacchierato anche con il Segretario, ma secondo me la soluzione più corretta visto un ampio consenso rispetto alla proposta di eccezione richiesta, adesso forti criticità e però dovendo avere secondo me per la sicurezza dei Consiglieri un parere anche tecnico del Collegio dei Revisori, io proporrei il rinvio, se non ci fossero ovviamente dei termini tecnici o delle scadenze, anche perché mi sembra di capire comunque che è una delibera che alla fine ha un largo consenso, quindi se potessimo posticiparla in modo tale che raccogliamo e abbiamo ovviamente tutti i documenti tecnici apposta e possiamo lasciare ovviamente i Consiglieri che possono deliberare in maniera garantita e rispetto...

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Scusi Presidente, non è possibile mettere in votazione l'emendamento subordinato al parere favorevole?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Non lo so, nel senso che io ne ho parlato anche con il Segretario, su questa cosa è una formula che non considerava corretta, preferiva ovviamente rispetto a questo tipo di delibera che ci porta come avete detto voi a 30 anni di contratto, una delibera più lineare facendo e presentando ovviamente la proposta di emendamento nel prossimo Consiglio votandolo in questa maniera. Quindi, io preferirei questa opzione in modo tale che a questo punto però mi impegnerei a mantenere il Consiglio del 19, fosse anche soltanto per deliberare ovviamente questa unica delibera, anche perché siete tutti a casa e quindi vi chiedo soltanto l'accortezza probabilmente a quel punto con l'impegno magari di fare anche solo quel punto in quel Consiglio Comunale, però visto che ci sono degli impegni che comunque l'Amministrazione e tutti noi deliberando prendiamo nei confronti di una nostra controllata, anche i tecnici...

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

No, però mi perdoni Presidente non voglio contraddirla, però io mi ricordo benissimo quando votammo l'adesione ad ALFA che emendammo io e lei il testo praticamente all'ultimo minuto in diretta, subordinammo una delibera importante come quella non avendo il parere preventivo, al parere positivo del Collegio, che tra parentesi conteneva anche se lei si ricorda un membro che aveva fatto avere delle perplessità.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Sì, mi ricordo.

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Quindi, io non lo trovo, non so il Segretario, lo abbiamo già fatto insomma.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Allora, facciamo una cosa, io proporrei a questo punto, perché è responsabilità del Consiglio, metto al voto la proposta di votare stasera la delibera con questa indicazione che suggeriva la Consigliera Reguzzoni, piuttosto che rinviare al prossimo Consiglio.

(Segue intervento fuori microfono)

Prego, Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Quindi, noi voteremmo comunque la delibera 4, che è l'affidamento del servizio e rinvieremmo eventualmente se non passa questa cosa la 5?

Va bene, quindi comunque adesso mettiamo ai voti. Perfetto.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Mettiamo ai voti la possibilità di rinviare, visto che abbiamo assommato la discussione dei due punti, la delibera numero 5.

Assessore Magugliani Paola

Scusi, Presidente posso dire una cosa?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Voglio dire che il consolidato va comunque approvato entro la fine di novembre non possiamo rimandarlo a dicembre, perché sennò non possiamo più assumere personale, perché dobbiamo essere nei termini di legge doveva essere fine settembre con il Covid è stato rimandato a fine novembre, quindi comunque va previsto, adesso non so se adesso facendo questa cosa insieme il 19 o un'altra data entro la fine di novembre il consolidato.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie.

Sì in ogni caso l'Ufficio di Presidenza prima avevamo detto che lo spostavamo a fine novembre poi il 19.

Mi diceva adesso, giusto per interesse, quindi correggendomi rispetto a quello che chiedeva l'Assessore Farioli, anche la delibera 4 riporta dei riferimenti legati alla scadenza del contratto. Quindi, dovremmo ovviamente portare in approvazione tutti e due i punti se rinviati al prossimo Consiglio, quindi il rinvio è per tutti e due i punti.

Allora, passo alle dichiarazioni di voto per la possibilità di spostare ovviamente la proposta del Presidente del Consiglio, di spostare le delibere proposte 4 e 5 alla data del prossimo Consiglio, che ovviamente a questo punto verificheremo la data entro il massimo, dell'inizio dell'ultima settimana di novembre, in modo tale che cerchiamo di ottemperare anche quanto diceva l'Assessore Magugliani e quindi passo alla proposta di o votare con, diciamo la descrizione che dava la Consiglieria Reguzzoni, che poi formuleremo nel caso in cui decidiamo di votare adesso, oppure di votare al prossimo Consiglio.

Favorevole se votiamo adesso... No, scusami. Scusate, favorevole a spostare la data, contrario si vota adesso.

No, votiamo adesso con i 30 anni, con la salvo verifica da parte del Collegio dei Revisori, poi ovviamente la formulazione la troviamo indicata. Quindi, favorevole spostiamo la data, contrario la data viene discussa, viene votata adesso.

Sindaco Emanuele Antonelli

Io farei il contrario, nel senso cioè la votiamo adesso spostando, mettendo i 30 anni di cose... Facciamo così?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Facciamo così, adesso votiamo. Prego, Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Scusi presidente, non val la pena a questo punto... Scusi più che fare adesso se votiamo favorevole non val la pena spostarla già la data del prossimo Consiglio e portare questa delibera nel prossimo Consiglio?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Io sto, siccome ci sono questo del... No, scusate. Allora, scusate sono il Presidente del Consiglio e tengo l'aula, poi dopo potete disquisire e decidere, siccome qui ci sono delle proposte, ci sono delle proposte ed è la mia proposta che ha detto, rinviando la data perché siamo fuori tempo, è una proposta della Consigliera Reguzzoni che effettivamente, ricordo anche io è stata fatta in altra delibera, dove dice sostanzialmente che se approva salvo ovviamente le verifiche, l'autorizzazione da parte del Collegio dei Revisori. Rispetto a questa cosa, se ritenete come Consiglio si vota sì e no, nel senso che uno o è favorevole o è contrario, si assume la responsabilità di votare oggi o aspetta il parere dei Revisori e vota la prossima volta. Io sono per votare la prossima volta, ho fatto una proposta, però ripeto se si vota contrario si vota adesso, se si vota favorevole si vota la prossima, al prossimo Consiglio.

(Segue votazione per appello nominale)

Okay, siamo pochi favorevoli e tanti contrari. Quindi, la delibera viene discussa adesso e, scusate la proposta di emendamento viene discusso adesso, quindi verrà votato e poi nella delibera dovrà essere riportata la dicitura che dobbiamo adesso trovare e leggeremo in fase di delibera.

Quindi, dovremmo comunque modificare nel frattempo chiederei al Presidente o Direttore Generale di AGESP che so presenti, visto che c'è stata una discussione, visto che ci sono state richieste di chiarimento e magari se ci fanno un intervento di approfondimento rispetto alle richieste che sono emerse durante la discussione sul prossimo futuro di AGESP e nel frattempo io con il Segretario cerco di formulare il testo definitivo delle due delibere. Ringrazierei se ovviamente ci fosse la disponibilità dei tecnici e del Presidente di AGESP, do la parola all'Assessore Rogora che penso la passerà o al Direttore Generale o al Presidente.

Assessore Rogora Laura

Risponde il Presidente Reguzzoni.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Va bene. Prego, Presidente Reguzzoni.

Reguzzoni Giampiero (Presidente AGESP)

Grazie. Rispondo e riassumo anche l'opinione e il parere del Direttore Gianfranco Carraro. Allora è evidente che gli investimenti che andranno fatti sono tutti una serie di investimenti

mirati anche alle infrastrutture, quindi vuol dire che la prospettiva di raccolta e di smaltimento (...), non facciamo noi lo smaltimento, portiamo anche... (audio incomprensibile)... perché forse la Consigliera Cerini non ha considerato questa cosa, non c'è una società che fa lo smaltimento, e anche se fa lo smaltimento, (...audio incomprensibile)... a chi sarà lo smaltitore... (audio incomprensibile)...

Consigliere Cerini Claudia (Movimento 5 Stelle)

Scusi un attimo, Presidente Mariani potrebbe spegnere il microfono?

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Segretario, Sindaco, qualcuno che è in Sala Consiliare... Segretario...

Giampiero, di alla Laura di affacciarsi e dire di spegnere il microfono.

Reguzzoni Giampiero (Presidente AGESP)

Allora, stavo dicendo è evidente che lo smaltimento lo fa la struttura che sarà, che vincerà la gara che si chiami ACCAM che si chiami con un altro nome, quella che vincerà la gara, aggiungo anche...

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Giampiero scusa, però digli di stare zitti lì vicino a te, sennò siamo più scemi di prima.

Reguzzoni Giampiero (Presidente AGESP)

Va bene. Allora, è evidente questa cosa e gli investimenti verranno fatti sulle piazzole di raccolta e su tutto quanto servirà e sarà pure adeguato per garantire un servizio ottimale. Quindi, parliamo anche delle attuali strutture in possesso di AGESP, il centro in via Canale, quello di via Ferrer, quello in via Ferrini, quindi tutte le location che oggi AGESP ha e utilizza per sia la raccolta che lo spazzamento stradale.

Io poi visto che è una serata di imbarazzo scusate il mio piccolo sfogo, anche io sono imbarazzato, perché sentire certe cose da chi rappresenta un partito al momento politico che si preoccupa più, mi viene in mente l'ultima di questi giorni, di dare il bonus biciclette online, piuttosto che garantire un reddito agli sfaccendati, voglio dire scusatemi, ma dà veramente fastidio perché noi stiamo parlando di gente che lavora, che si alza alle 05.00 del mattino, alle 04.00 del mattino, dove il cittadino di Busto mette fuori alla sera il sacchettino dei rifiuti e quando esce alle 07.00 non c'è più, stiamo parlando di 150 persone che tutte le mattine si alzano alle 04.00 e vanno a lavorare. Allora sono veramente imbarazzato nel sentire un Consigliere Comunale come cittadino di Busto, che fa certe affermazioni, quando poi invece la preoccupazione dei suoi compagni di partito è quello di dare i soldi agli sfaccendati. Allora, mi dispiace... visto che Genoni ha parlato di un diverso mondo, parlo anche io mi sento libero. Allora, sono anche io imbarazzato da questa cosa, comunque ritorniamo ad AGESP. AGESP come ho detto prima è una Società che in questo momento sta garantendo un servizio a mio parere migliorabile sicuramente, ma ottimale per la città.

L'obiettivo. L'obiettivo potrebbe essere anche quello di ridurre le tariffe, peccato che chi governa, anche il calcolo delle tariffe, è ARERA è stato ricordato dalla Consigliera Reguzzoni, ARERA che è l'autorità nazionale che governa ormai questa cosa, come ad esempio la tariffa puntuale. La tariffa puntuale è ferma perché ARERA si è fermata un attimo come ha

ricordato la Consigliera Reguzzoni, perché deve valutare una serie di condizioni per garantire, per dire esattamente quanto si dovrà pagare non è volontà di dell'Amministrazione Comunale non è una volontà di AGESP, ma è una volontà dell'Autorità nazionale che si occupa della verifica, dello smaltimento e della raccolta rifiuti. Allora, siamo, come ricordato in Commissione, in un regime dove comunque ci sono enti unici, come è successo per la corrente, come è successo per il gas, come è successo per l'acqua, che governano le situazioni anche locali soprattutto dal punto di vista tariffario. È ovvio che la cosa migliore sarebbe quello di ridurre le tariffe, però voglio ricordare che c'è l'obbligo di legge che tutto il costo venga coperto al 100% dalle tariffe e questo è un obbligo a cui non possiamo mancare. Busto ha una tariffa inferiore agli altri Comuni e noi contiamo di garantire questo almeno, l'ultimo aumento che è stato che avete approvato in questo Consiglio Comunale, è un aumento obbligato da ARERA, che purtroppo avete dovuto, come dire, avallare come Consiglieri Comunali. Questo è quello che poi in realtà accade.

Aggiungo anche la possibilità, come si è detto prima di incrementare gli anni del servizio di AGESP in questo settore, garantisce veramente alla Società delle possibilità in più e non esclude anche la possibilità di essere riferimento per altre realtà territoriali. Ricordo, per esempio faccio questo esempio durante il periodo Covid abbiamo stipulato un patto con le altre agenzie territoriali che si occupano dei nostri servizi di mutuo soccorso, facendo come da riferimento un po' per tutti, questo patto garantiva a tutti in caso di malattia dei dipendenti e quant'altro il fatto che le altre aziende garantissero un soccorso reciproco e quindi, il diventare anche il punto di riferimento di un territorio come il nostro densamente popolato, densamente abitato e con dei numeri che sono importanti e il comprensorio dell'area di Busto Arsizio e tutti i Comuni fa quasi 200.000 abitanti, quindi una grossissima città, penso che possa essere un obiettivo importante per la città di Busto Arsizio e per AGESP, perché diventare un punto di riferimento anche in questo settore può essere vantaggioso e probabilmente portare anche come dire, nuove occasioni di partnership per la Società.

Gli obiettivi. Io prima ho citato gli obiettivi sì a ragione minimi, gli obiettivi non sono solo quelli, io quello che ho detto prima è che la Società AGESP è un work in progress è un continuo cercare di migliorare non c'è, è un continuo confrontarsi con l'Amministrazione Comunale è un continuo cercare di rispondere ai bisogni della città è questo secondo me da un punto di vista morale è il vero obiettivo, cioè una Società della città che vive e vuole lavorare per la città, questo è un obiettivo morale che la Società ha e che porta avanti. Oggi, vi faccio l'esempio l'ospedale di Busto Arsizio ci ha chiamato ci ha chiesto la possibilità di fare un servizio, che noi faremo anche in maniera gratuita visto e considerato l'impegno dei nostri operatori sanitari nella nostra città lo faremo gratuitamente, ma capite che l'Azienda Ospedaliera a chi si è rivolta? Si è rivolta alla Società che detiene, una Società seria e di fiducia non si è rivolta ad un privato, non si è rivolta a una Società di un altro Comune, ma ad AGESP, queste sono gratificazioni che magari non contano da un punto di vista economico, ma contano da un punto di vista aziendale anche per tutti gli operatori di AGESP per tutte le maestranze che queste cose le vedono.

Allora, io ringrazio per il voto che sarà del Consiglio Comunale e ringrazio anche dell'impegno che i Consiglieri Comunali hanno messo in questa discussione e nella voglia come dire, anche approfondire alcuni temi, perché è una dimostrazione di interessi e forse a volte negli anni si è persa, c'è chi lo fa con più animo, con più come dire con più amore perché conosce la Società e chi magari un po' meno, però devo dire che il Consiglio Comunale su questo ar-

gomento mi ha fatto come dire, piacere che abbia voluto approfondire con attenzione. Grazie.

Faccio aggiungere un appunto dal Direttore Carraro.

Carraro Gianfranco (Direttore AGESP)

Buona sera a tutti. Scusate se... vedo la telecamera che è puntata... scusate, magari così mi vedete. Scusate se mi permetto di intervenire nella discussione, però volevo puntualizzare un paio di cose, ho sentito con rammarico che alcuni Consiglieri Comunali si sono lamentati del servizio che AGESP ha sul territorio, lo dico con rammarico perché comunque rispetto a tutte le altre realtà pubbliche del territorio noi abbiamo una serie di appeal che altri non hanno e da questo punto di vista lasciatemelo dire, perché comunque noi non gestiamo un servizio standard come gestiscono nelle altre città e negli altri paesi, noi gestiamo un servizio che rispetto a quelle città e quegli altri paesi facciamo molto di più, pensate solo ad esempio che anche nei giorni festivi di tutto l'anno tranne Natale e tranne il 15 di agosto il servizio viene fatto, nelle altre città non viene fatto. Pensate alla raccolta serale, nelle altre città non viene fatto se non a Milano né Legnano né Gallarate né Magenta né Abbiategrasso. Pensate a tutte le iniziative che abbiamo fatto nel periodo di lockdown quando abbiamo da un giorno all'altro investito per fare la raccolta porta a porta del verde, perché abbiamo dovuto chiudere il centro di multi-raccolta. Pensate e adesso magari qualcosa mi perdo anche, pensate al fatto che comunque i nostri dipendenti in cui si sono poi non voglio dire che va tutto bene assolutamente, però si sono prodigati al punto tale da essere un punto di riferimento e proprio l'altro giorno oltre ad avere la certificazione in qualità, in ambiente, abbiamo anche la certificazione di sicurezza, quindi operano con delle procedure molto particolari non a tutela loro ma a tutela anche dei cittadini, dopo posso capire che ci sono dei disservizi, in questi giorni ad esempio siamo stati rimproverati perché non teniamo pulita la città per quanto concerne le foglie non è facile è una città, io prima ho sentito degli esempi e mi vengono fatti paragoni con un comunello di 5.000 anime, ma gestire una città di 86.000 anime non è gestire un paese di 5.000 con tutte le complicità e con tutte diciamo le caratteristiche che rappresenta questa città.

Diceva bene Giampiero Reguzzoni, noi cerchiamo di essere proattivi e cerchiamo ogni volta di stimolare diciamo e dare un apporto sempre maggiore, abbiamo pensato insieme al Sindaco di fare una iniziativa che è quella dei posacenieri, sì sarà una piccola iniziativa però mi risulta che in altre città in altri contesti non si stia facendo cose di questo genere, abbiamo recentemente ottenuto anche la certificazione Covid grazie diciamo al modus operandi che abbiamo operato, recentemente ho fatto scandagliare tutte le nostre diciamo, procedure che abbiamo adottato nel periodo Covid e siamo stati i primi in Italia ad essere certificati da questo punto di vista, è uscito un articolo proprio in settimana su una rivista specializzata, lo dico anche un po' con orgoglio...

Consigliere Reguzzoni Maria Paola (Lega Nord)

Scusa Direttore, posso interromperti un secondo? Perché secondo tu ti sei dimenticato due piccolezze. Primo, AGESP ha anticipato la cassa integrazione a tutti i dipendenti durante il periodo del lockdown a tutti, non ha aspettato la cassa integrazione statale. Due, non hanno saltato un giorno di lavoro.

Allora, io non voglio paragonare il lavoro di AGESP a quello dei medici, che dio me ne scampi, però anche nei momenti in cui si aveva più paura nella non consapevolezza di che cosa stavamo affrontando i nostri rifiuti sono sempre stati portati via dalle nostre soglie delle abitazioni, mai un giorno hanno interrotto il servizio, hanno fatto fare i tamponi a carico loro senza pesare sulle strutture sanitarie convenzionate, presso i privati a tutti i dipendenti e ultimamente anche i sierologici veloci. Queste sono attenzioni che un privato non avrà mai.

Carraro Gianfranco (Direttore AGESP)

Pensate... Paola, aggiungo, nel periodo di lockdown abbiamo pulito tutta la città, tutte le vie sono state sanificate, tutti i portici della città per due volte. Questa mattina il Direttore Amministrativo dell'ospedale di Busto mi ha chiamato cercando un aiuto e ha chiesto di intervenire presso il Sindaco e presso l'amministratore unico, perché sono invasi dalle foglie e non riescono ad entrare all'interno dell'ospedale e chiedevano siccome hanno dei problemi con l'impresa di pulizia, chiedevano a noi un supporto, cosa che abbiamo dato, questa è l'AGESP, dopodiché sono il primo a riconoscerlo a volte magari ci sono delle imperfezioni, ci sono delle criticità, le accettiamo non siamo perfetti però vi assicuro che rispetto allo standard e questo ve lo posso dimostrare in maniera implacabile, rispetto allo standard AGESP opera con una serie di servizi maggiorati, con una serie di riscontri oltretutto, perché queste cose poi vengono anche diciamo censite, prese a riferimento dai vari organi, dai vari Enti che sono poi quando fanno la raccolta dati, perché non sono autoreferenze che si fa il Direttore Generale di AGESP o l'amministratore di AGESP, sono delle situazioni che dicono poi, constatate direttamente diciamo da Enti terzi indipendenti.

Scusate se mi sono permesso a fare questa digressione, però ci tenevo perché anche qui, noi siamo pronti alla sfida della tariffa puntuale quando ovviamente ci saranno le possibilità, siamo pronti a gestire come vuole ARERA anche il ciclo della riscossione quando si passerà da TARI a tariffa, sono tutti progetti che sono latenti e sono previsti all'interno di questi, quando si parlava prima di obiettivi, noi abbiamo elencato una serie di desiderata, ma noi possiamo come Società elencare, poi la forza siete voi la forza politica che deve dire se realizzare o non realizzare il centro di multi-raccolta al Nord della città per dare diciamo dimensionare l'unico centro di multi-raccolta che c'è attualmente in viale Tosi. Noi saremmo anche disposti voi, diceva prima Giampiero purtroppo la storia di AGESP settore igiene ambientale fa sì che abbiamo tre siti via Canale, via Ferrini e il CMR, noi siamo proprietari di parecchie, in una zona importante nella zona industriale, siamo proprietari di terreni, beh la sfida potrebbe anche essere quella di dire in 30 anni facciamo in modo di realizzare un quartier generale dove lo spazzamento, dove tutte le macchine operatrici vengono convogliate, con una sede nuova dove la gente può andare e non, se ha bisogno dello spazzamento deve andare in via Ferrini, ha bisogno del secchiello deve andare in via Canale, se deve andare al CMR deve andare da un'altra parte, cioè concentrare, certo sono sfide ci vuole che poi la politica faccia la sua parte. Noi li abbiamo inseriti in quelli che sono desiderata, dopodiché è ovvio che fare un investimento di una sede del genere vuol dire investire, 5, 6, 7, 8 milioni di Euro, se ti presenti in banca perché comunque AGESP non ha le risorse di autofinanziamento, per avere un finanziamento le dici porto in dote 15 anni di durata di un affidamento o ne porti in dote 30, la situazione cambia, vedete, potete... quello che succede all'interno di una famiglia succede anche all'interno di una azienda. Quindi, voglio dire il fatto di avere la possibilità di una durata non da 15 ma da 30 anni, ma è un valore inestimabile per la Società

e la Società è il Comune di Busto che è rappresentato in questo momento da voi, ma sostanzialmente dai cittadini di Busto Arsizio. Scusate, non vado oltre perché sennò poi mi perdo magari anche in cose che sono frivole e non vorrei distrarre l'attenzione. Grazie e scusate.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a voi. Intanto siamo riusciti ad elaborare la proposta di emendamento, però passo la parola perché non è ancora intervenuta, alla Consigliera Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Mah, ne approfitto poi per fare una domanda però prima una considerazione, mi permetterete di dire che visto quello che sta succedendo, quindi visto anche l'emendamento proposto in questa sede, bene abbiamo fatto a chiedere a posticipare il Consiglio di 1 settimana e forse addirittura sarebbe stato necessario posticiparlo di più visto che anche questa sera stiamo affrontando questo tema, perché è evidente a tutti che è un tema particolarmente delicato, al pari di ACCAM anche questo riguarda in maniera importante in Consiglio Comunale, il Comune e tutti i cittadini che poi in prima persona utilizzano un servizio come quello della raccolta dei rifiuti e proprio per questo motivo abbiamo richiesto di poter analizzare meglio il contenuto delle delibere che ci si chiede di votare. Quello che ci diciamo, il rammarico è che in realtà questo tema era un tema che è sul Tavolo dell'Amministrazione, lo sappiamo da mesi, ci è stato detto in Commissione e ripetuto anche qui questa sera ed è prova nel fatto che la relazione peraltro porta una firma del 7 di settembre. Quindi, davvero non capisco come si possa essere arrivati a discuterne all'ultimo momento, ma soprattutto discuterne senza il coinvolgimento, mi sembra questa sera addirittura di tutti i Consiglieri non solo quelli di Minoranza che ovviamente spesso volte non sono diciamo, considerati, ma anche di Maggioranza se ci troviamo questa sera a fare questo tipo di emendamento mentre in alcuni casi, come nel caso di ACCAM è stata richiesta e voluta anche la presenza della Minoranza, proprio perché sono dei temi sui quali a nostro avviso non è una questione di partito, ma di benessere di importanza della città. Per cui su questo stasera ci si chiede veramente un voto e noi pensiamo che sia veramente troppo poco il contributo che ci si chiede, avremmo potuto elaborare in un'altra sede questo emendamento che questa sera ci si chiede di votare, quello della durata e lo avremmo potuto fare con una condivisione diversa.

Però faccio un appunto sul tema tecnico, certo che 30 anni sono meglio di 15, ma era evidente a tutti, questo era uscito già come è stato detto nel corso della Commissione, quindi evidentemente c'era altro spazio e altro modo per poterlo sollevare e già in quella sede probabilmente renderlo condiviso senza dover ora far sì che i Consiglieri votino qualcosa senza avere un parere a mio avviso fondamentale. La ridotta visione temporale che si era data di 15 anni rendeva evidentemente difficile o impossibile rispondere alle tematiche di investimento che sono poi stati inseriti all'interno del progetto e il valore aggiunto della durata era quella di potersi presentare come è stato detto prima di me, a fornitori e a banche con un arco temporale adeguato che dia delle garanzie, ma anche perché oggi c'è questa possibilità di avere un affidamento senza un limite temporale, cosa che evidentemente potrebbe non essere più così successivamente. Quindi è chiaro che questo è un tema che non può che essere condiviso quello della durata, però ci sono altri temi che a mio avviso invece merita attenzione, in questo senso mi permetto di fare una domanda che riguarda i servizi aggiuntivi

all'interno del contratto di servizio, la faccio anche perché ci sono i rappresentanti anche di AGESP, quindi magari non solo l'Amministrazione mi può rispondere.

Leggo che il Comune di Busto si riserva di attivare uno o più del servizio attività che sono elencate, che sono appunto queste prestazioni migliorative, io le ho lette e sinceramente, cioè a mio avviso vanno attivate tutte, alcune di esse sono già attive realmente altre sono cose che devono essere fatte, ma non una o più di esse, cioè vanno fatte tutte queste soprattutto a maggior ragione se pensiamo di affidare un servizio a 30 anni. Quindi, cioè è un investimento davvero importante per il Comune che in questo senso dà il proprio, dà in primo dà proprio un senso a tutto il progetto, ecco. Allora, io chiedo a questo punto come possiamo pensare di attivarne uno o più, cioè se questo articolo mi può essere spiegato, perché mi sembra veramente riduttivo rispetto invece a quello che poi ci è stato spiegato da più parti questa sera in Consiglio. Quindi, questa è una domanda a cui gradirei la risposta. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Valentina, scusami dovresti ripetere l'articolo perché nel momento in cui l'hai detto è andata via la comunicazione.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

L'articolo è l'articolo 3 del contratto di servizio. Articolo 3 servizi aggiuntivi, il Comune si riserva di attivare uno o più servizi o attività di cui all'articolo 2, allegato 1, disciplinare del servizio allegato B recante elenco delle prestazioni migliorative proposte da AGESP. Se poi vado a vedere l'allegato di riferimento, trovo interventi migliorativi di servizio, punto 2 e una serie di, un elenco pari a una decina più o meno, di interventi migliorativi. Volevo capire esattamente cosa si intende con questo articolo, cioè quali di questi servizi il Comune si riserva di attivare e con che tempistiche e perché solo alcuni di essi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. La parola al signor Sindaco che l'ha chiesta, poi dopo do la parola a Luigi Genoni, Prego.

Sindaco Emanuele Antonelli

Grazie, Presidente. No, io solo per ribadire che anche lei Consigliera Verga ha completamente ragione sul fatto che secondo me la Maggioranza non ha, ne esce male stasera, lo dico sinceramente perché non è questo il modo di lavorare ma siccome a capo della Maggioranza ci sono io e quindi mi assumo tutta la responsabilità, potevamo farla in maniera diversa, visto che adesso siamo tutti convinti che i 30 anni sono utili e bastava magari pensarci un attimino prima non ci abbiamo pensato, quindi chiedo io scusa a nome di tutti e mi assumo chiaramente io tutte le responsabilità.

Per l'altra domanda invece lascio la parola a qualcun altro. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

La parola a Luigi Genoni e poi eventualmente per un ultimo breve intervento dei tecnici per un chiarimento alla Consigliera Verga. Prego, Luigi Genoni.

Consigliere Genoni Luigi (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Niente, colgo l'occasione, ho sentito l'intervento del Presidente di AGESP Giampiero Reguzzoni che si sentiva non molto bene, però ho capito che è stato come poi anche l'intervento del Direttore Generale Carraro, che praticamente dicevano appunto che i dipendenti di AGESP si sono profusi nel periodo di Covid. Nessuno ha attaccato, nel mio intervento precedente non c'era un attacco ad AGESP nello specifico, erano gli obiettivi che ha posto questo Comune, l'Amministrazione ad AGESP. Gli obiettivi che occorre, che vanno messi praticamente nel rapporto con AGESP, è questo che voleva essere il mio intervento, non voleva essere un attacco ad AGESP per l'operato di AGESP, poi ci sono delle cose che sono, che uno può dire ed è tra queste realtà...

Poi tra le altre cose che dicevo era, mi sarebbe piaciuto vedere sulla parte del progetto pilota della tariffa puntuale avere il Piano Economico Finanziario dettagliato di quello che è stato fatto in zona Sant'Edoardo con quella che è invece la realtà cittadina, un Piano Economico Finanziario normale, in modo da poter avere un paragone di quelle che sono effettivamente i costi e i ricavi, i costi in questo caso più che i ricavi, quali sono i costi ma quanto è la differenza tra il passare da una tariffazione puntuale a invece un trattamento rifiuti diciamo in modo differenziato come è oggi, ma non con tariffa puntuale.

Quindi, io chiedo questo ad AGESP, mentre per quello che riguarda gli obiettivi e non era un attacco nel personale di AGESP o quello che ha fatto, credo che sia invece un'ottima opportunità quella che AGESP sia un'azienda dove praticamente il Comune quindi faccia riferimento al pubblico, quindi si possa, secondo me certi servizi non possono essere delegati ai privati, perché al privato per definizione cerca di ricavare, in questo caso come nella sanità e in certi settori, secondo me il privato non ottiene quei risultati desiderati oppure non può fare, faccio un esempio il trasporto pubblico, andare a servire delle linee diciamo di trasporto in zone periferiche può non avere un aspetto economico importante e quindi può essere solamente un costo, però il pubblico lo può fare per cercare di sopperire e dare un servizio al proprio cittadino.

Quindi, io nella validità della Partecipata AGESP vediamo, quello che è importante è che secondo me è che visto che si va poi in un'ottica di 30 anni è ancora più importante come dire, poniamo degli obiettivi davvero importanti e qui dico di avere un Piano Economico Finanziario per capire che cosa, qual è esattamente il costo, la differenza di costo da ciò che oggi si fa o quello che è il progetto pilota per avere una comparazione e capire qual è il delta per poter ragionare in questa ottica infine andare a dare una tariffa più puntuale su quei cittadini più virtuosi, quindi stimolare i cittadini virtuosi, di stimolare, quindi non sperare nella comparazione, ma di stimolare con la tariffa ridotta. Questo secondo me è un obiettivo che deve dare l'Amministrazione ad AGESP, chiedere ad AGESP sul progetto pilota qual è il risultato che ha ottenuto, quali sono i costi rilevati, una volta rilevati questi, bene, a questo punto ci poniamo il problema di dire, bene visto che possiamo forzare e cercare con AGESP andando in questa ottica di ridurre chi più, i cittadini più virtuosi in modo da arrivare è per quello che facevo riferimento alla Plastic Free, che era un modo virtuoso mettendo dei distributori di acqua all'interno delle scuole e togliere quanto meno le bottigliette di plastica tutti i giorni che diamo ai nostri studenti.

Quindi, è qui che voglio dire non era un, non voleva essere AGESP è il Comune che deve dire nel momento in cui che dà questa delibera di dire, bene questi sono gli obiettivi siamo al 70, bene facciamo il 75 e poi ricordo a tutti che un obiettivo deve avere un tempo ben definito, deve avere, deve essere, per essere un obiettivo devono esserci dei tempi ben precisi, un contorno preciso senno non è un obiettivo, semmai una raccomandazione, un consiglio, un

auspicio ma non è un obiettivo, l'obiettivo deve avere un tempo, quindi la sua durata e qual è, questo è l'obiettivo e qui questo obiettivo non è indicato in questa delibera, scusate. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. La parola all'Assessore Rogora, che è supportato dai tecnici, per una risposta all'articolo 3, che chiedeva la Consigliera Verga.

Poi io chiuderei la discussione visto che abbiamo altri punti importanti, soprattutto sul bilancio.

Prego, Assessore Rogora.

Assessore Rogora Laura

Sì. Hanno chiesto l'intervento del tecnico, e il Direttore Carraro vuole dare la risposta direttamente alla Consigliera Verga.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, Direttore.

Direttore Carraro

Non è uno sgarbo, rispondo un secondo al Consigliere Genoni ma poi mi concentro prevalentemente su quello che ha chiesto l'avvocato Verga.

Diceva, gli obiettivi, però bisogna stare attenti a capire quali sono gli obiettivi della società e quali sono gli obiettivi che invece per il tramite della società si possono ottenere; l'obiettivo di incrementare maggiormente quella che è una percentuale della raccolta differenziata, purtroppo non è un obiettivo che può raggiungere la società, la società può aiutare a raggiungere quell'obiettivo ma sono i cittadini, e purtroppo da questo punto di vista constatiamo che in una città rispetto ad un paese è molto più difficile. Guardate il fenomeno delle discariche abusive come prolifera, lì bisogna intervenire con strumenti diversi, bisogna intervenire con le foto trappole, bisogna intervenire con... cioè, bisogna presidiare il territorio in maniera diversa, allora quello non è... cioè, l'AGESP cosa può fare per incrementare la raccolta differenziata? Noi tutti i giorni, quando ci sono i disservizi, di riprendere i nostri operatori perché comunque devono fare meglio il nostro lavoro, va bene, ma se poi nel sacchetto, l'utente non aiuta e fa tutto l'indifferenziato, l'AGESP non ci può fare niente. Detto questo vorrei un attimino invece riscontrare quello che l'avvocato Verga aveva messo in evidenza. Allora noi, e anche qui, abbiamo elencato una serie di iniziative, di proposte sapendo che con l'Amministrazione Comunale, da un punto di vista tecnico, avevamo valutato 15 anni, però abbiamo detto, spingiamoci ad elencare tutta una serie di iniziative che molto probabilmente possono rimanere nel libro dei sogni, come possono invece rappresentare un valore aggiunto notevole, perché? Perché ha detto bene lei, avvocato, quando ha detto: "siamo in un momento storico", se vogliamo dare un'opportunità alla società, adesso possiamo dare 30 anni, magari tra sei mesi, quando ARERA metterà in pratica quello che sta facendo con i documenti di consultazione che è un contratto standard, che magari ti dice che l'affidamento non potrà essere, per privati e pubblico, non più di sette anni, avremo perso questa chance. Allora, di fronte ad una prospettiva di 30 anni, molte delle proposte che sono state indicate da AGESP, alcune, avete ragione, banali, il posacenere, cosa sono? 300? Anche 700, perché il censimento che è stato fatto in questi giorni, se vogliamo fare una cosa fatta bene su tutto

il territorio di Busto, prendendo a riferimento le periferie, si vogliono 700 posacenere, non sono sufficienti 300, rispetto ad una durata di 30 anni, ma rispetto a una durata di 15 anni incomincia già ad essere qualcosa. Noi abbiamo la bellezza di investimenti sui mezzi, che ogni anno investiamoci circa dai 500 ai 600.000,00 Euro in sostituzione di mezzi, perché siamo arrivati al punto tale di avere una anzianità del parco veicolare che non è più remunerativa, cioè, io non posso permettermi di avere un mezzo che ha vent'anni e che quando mi si rompe l'asse ci devo mettere lì 3.000,00 Euro per sostituirlo, ho un camion che ne vale 1.000,00, quindi è da qualche anno che abbiamo incominciato, ma per poterci portare a regime dobbiamo continuare su questi investimenti. Abbiamo delle sedi aziendali, lo dicevo prima, che purtroppo anche... siccome sono luoghi di lavoro e quindi richiedono di essere trattate come tali, cioè io ve lo dico in maniera... ma è di dominio pubblico, sono da ammirare i nostri operatori, pensate che fino a quest'estate, e anche in emergenza Covid, i nostri spogliatoi non avevano l'aria condizionata, sapete cosa vuol dire, in via Canale alle 16.00 del pomeriggio o alle 02.00 del pomeriggio, quando smontano i nostri operatori, negli spogliatoi avere 60-65 gradi? È quasi disumano... è quasi disumano e, anche lì, abbiamo dovuto abbiamo dovuto affrontare questa spesa che ha rappresentato un investimento importante. Due anni fa c'è stato un auto compattatore, presso la sede di via Canale, che ha avuto un'auto combustione, ha preso fuoco, è uscita l'ARPA, è uscita l'ASL, ci ha dato tutta una serie di prescrizioni dove, investimenti, ogni anno noi abbiamo circa 150-200.000,00 Euro che sembrano... uno dice, fatto una volta è finito, no, perché poi se non ce li hai in via Canale ce li hai in via Ferrini, se non ce li hai in via Ferrini ce li hai al centro di multi raccolta; al centro di multi raccolta, adesso, è scaduta l'autorizzazione provinciale, abbiamo chiesto il rinnovo, lo porto come esempio, l'Amministrazione Provinciale, ma perché è giusto che sia così, prescriverà una serie di interventi da fare che saranno da valutare, ma li devi fare perché altrimenti non ti danno l'autorizzazione per poter esercitare quel tipo di attività, chiudo. Abbiamo beneficiato anche di un contributo regionale per quanto riguarda... e il mese prossimo lo andremo a inaugurare, quindi molto probabilmente nella prima decade di dicembre verrà attivato il centro del riuso che, anche lì, un piccolo progetto che oramai avrà, non dico dieci anni, che è un gestazione da dieci anni, sembra banale, e uno dice: "eh, ma è dieci anni che parli del centro del riuso", ma anche qui sembrano... abbiamo dovuto fare... perché lì, il centro del riuso, il Comune ha dovuto conferire un ulteriore pezzo di terreno perché il centro di multi raccolta, all'epoca, era stato concepito con certi confini, con certe dimensioni. Il Comune ha dovuto conferire dopo, sfiga vuole, scusate il termine, che ci passava la condotta della SNAM; abbiamo iniziato i lavori, abbiamo dovuto chiedere i permessi della SNAM, poi la Regione ha dato uno stop perché aveva un intervento vicino da fare, alla fine sono passati... anche qui, voglio dire, il centro del riuso, abbiamo vinto, siamo stati i primi ad ottenere il più importante finanziamento, 70.000,00 Euro, ma abbiamo voluto mettere lì un centro del riuso che possa definirsi centro del riuso, perché con 70.000,00 Euro, vi assicuro che non sono serviti neanche per fare le vasche di decantazione delle acque, per cui, sembrano cose banali ma sono tutti investimenti che comunque ti trovi a dover affrontare di anno in anno. Non so se ho risposto proprio bene all'intervento della Consigliera Verga, ma volevo dire che noi proponiamo, poi l'Amministrazione Comunale... il compito dell'Amministrazione Comunale è quello di dare l'indirizzo di quelle e dire: "attua perché mi piace l'idea di fare la sede unica? Attualala". E noi sottoponiamo un progetto di un certo tipo... a me piacerebbe, ad esempio ve lo dico, fare tutta una copertura con il tetto fotovoltaico dove mettere sotto tutti i mezzi aziendali, magari elettrici, stiamo veneggiando voglio dire, però,

perché no? Con queste tecnologie che comunque oramai sono alla portata di mano, si può prevedere anche una cosa di questo genere.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Bene. Grazie. Giusto per correttezza e per equiparare i numeri do un ultimo intervento alla Consiglieria Verga, così facciamo due per tutti come è stato, spero. Un breve intervento alla Consiglieria Verga poi passiamo al voto, perché vi ricordo che ci sono poi due delibere del bilancio.

Prego, Consiglieria Verga.

Consigliere Verga Valentina (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sarò velocissima. Sì, mi ricollego solo all'ultima cosa che ha detto il dottor Carraro che era esattamente la risposta che aspettavo, cioè, noi proponiamo delle idee, quindi quelle che noi vediamo lì dentro e poi è l'Amministrazione che ci deve dire quelle che dobbiamo fare. Ecco, allora la mia domanda, purtroppo, era esattamente quella, cioè, qua è l'Amministrazione che sta dicendo: "di quelle cose che tu hai proposto, attiveremo uno o più servizi, ci riserviamo di attivare uno o più servizi". Siccome di questi servizi che il dottor Carraro, tra l'altro, ci ha elencato molto bene, ma che sono scritti, in realtà quelli non ancora attivati saranno, al più, tre o quattro, cioè, il centro di raccolta, il riuso che adesso sta per essere attivato, qualcosa legata alle sigarette e agli oli, quindi poca roba e poi il concetto di tariffa puntuale. Quello che io chiedo è che sia proprio l'Amministrazione a dire che tutti questi punti che sono stati ben inseriti da AGESP, tutti debbano essere attivati, perché tutti quanti sono importanti, sono stati giustamente evidenziati da chi ne è competente, cioè AGESP stessa, e a questo punto la palla passa alla parte politica, quindi il mio intervento era legato, non tanto alla parte tecnica che ci è stata spiegata molto bene, ma a quella politica, qua manca la parte politica secondo me, o perlomeno così com'è scritto è molto, molto limitante rispetto a quello che invece si dice voler far fare ad AGESP. Tutto qua. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei. Bene. Chiudiamo la discussione rispetto a questo punto e passiamo al voto.

Per quanto riguarda... passiamo prima alla delibera numero 79, che è quella legata a: "Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, approvazione relazione ex articolo 34, comma 20". La proposta di emendamento elaborata rispetto alle indicazioni venute dalla Consiglieria Reguzzoni è a pagina 3, dove al primo comma, "rilevato che:", alla penultima riga AGESP per, invece di 15 mettiamo 30, quindi l'emendamento su questo dice 30, con l'aggiunta: "fermo restando l'acquisizione del parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori". Quindi vi rileggo: "AGESP per anni 30, fermo restando l'acquisizione del parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori".

Votiamo quindi la proposta di emendamento a delibera numero 79, per come vi ho letto.

(Segue votazione per appello nominale)

Votiamo la delibera così come emendata.

(Segue votazione per appello nominale)

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate. Per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Passiamo alla proposta di delibera numero 75, che è la: “Approvazione della modifica del contratto Segreteria numero 107/2005 e del nuovo schema di contratto di servizio per l'affidamento In House Providing ad AGESP Spa del servizio di gestione integrata rifiuti”. La proposta di emendamento è questa, nella delibera, nella parte... sono diciamo... facciamo una proposta complessiva di emendamento.

Alla terza pagina dopo “atteso che”, al secondo comma, dove dice: “l'affidamento di AGESP del servizio gestione integrata dei rifiuti avrà una durata di anni 30”, quindi invece di anni... praticamente l'emendamento, qui si cancella 15 e si mette 30.

La seconda parte dell'emendamento è nella parte deliberativa, il punto 2 dice: “di approvare conseguentemente, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato schema di contratto relativo all'affidamento In House Providing ad AGESP Spa, del servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei relativi documenti a corredo dello stesso con...”, e questa è l'aggiunta, “...con conseguente modifica della durata del contratto a 30 anni a partire dal 01/01/2021”.

Pongo ai voti la proposta di delibera alla proposta numero 75. Ovviamente, in questo momento, la proposta di emendamento.

(Segue votazione per appello nominale)

Votiamo la proposta di delibera così emendata.

(Segue votazione per appello nominale)

Per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Bene. Abbiamo chiuso la discussione sulle delibere AGESP. sono le 23.35.

Punto n. 6

Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023.

Approvata. Verbale n. 68

Presidente Mariani Valerio Giovanni

All'Ordine del Giorno adesso c'è: “Approvazione della modifica...”, scusate.

“Approvazione del Documento Unico di Programmazione e poi la variazione di bilancio. Rispetto al Documento Unico di Programmazione, io adesso non so... siccome chi ha partecipato alla Commissione ha avuto la possibilità di fare domande e chiedere... e visto l'ora, io, rispetto a questo, eventualmente lascerei una presentazione generale, del Documento, non so se al Sindaco o all'Assessore competente, e poi passerei direttamente alla discussione senza la presentazione di tutti gli Assessori, so che mi assumo una responsabilità nei confronti di tutti, ma sono le 23.36 e... se non ché, ovviamente gli Assessori mi promettano di fare delle brevissime relazioni, in modo tale... toccando per punti le cose e non andando troppo in là perché, io non ho problemi e sono abituato... non voglio che però si pensi che uno sta qui soltanto per fare numero e per far passare il tempo. Quindi rispetto a questo, io avrei preferito comunque avere delle relazioni molto brevi, se gli Assessori se la sentono stante l'orario e cercando di capire che sicuramente prima dell'una di qua non si va a casa, vediamo di affrontare le due discussioni con delle brevissime relazioni, perché io avrei preferito anch'io non farle ma...

Quindi partirei dall'Assessore al Bilancio che... e poi magari farei toccare agli altri, con dei brevissimi punti proprio flash, le loro relazioni.

Partiamo quindi con la discussione della: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione", dall'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Grazie, Presidente. Come dicevo ieri, illustro il DUP del Triennio 2021-2023.

Punto primo, tributi, addizionale comunale IRPEF è allo 0,8%, come sapete, e il gettito stimato relativo è 10 milioni di Euro annui.

Aliquote IMU, la previsione di introito per l'anno 2021 e successivi, è stata effettuata sulla base degli anni passati, la previsione di introito è 16.885.000,00 Euro di gettito; per quanto riguarda la nuova IMU, sapete che ci sono tutti i modelli sul sito istituzionale, c'è il link per l'attivazione del calcolo on-line, eccetera, sono stati messi in atto tutti gli strumenti telematici necessari, e lo saranno anche nei prossimi anni. Solo allo studio delle modalità di pagamento dell'imposta mediante strumenti alternativi all'F24, come il PagoPa, domiciliazione bancaria, così com'è stato fatto quest'anno per la TARI, poi, come dicevamo, ieri, in Commissione, ragioneremo sul fatto di prevedere sconti, chiaramente per la domiciliazione, se la attiveremo. Per quanto riguarda l'applicazione della TARI che, come sapete, deve coprire il 100% dei relativi costi, non sto a ripetervi tutte le agevolazioni che sono in essere dal 2019, e le agevolazioni che quest'anno abbiamo introdotto proprio per l'emergenza Covid; sono comunque agevolazioni che sono state introdotte quest'anno che stiamo riflettendo un attimino anche poi sul da farsi per l'anno prossimo. Abbiamo, in particolare quest'anno, dato 10,00 Euro di sconto a chi attivava la domiciliazione bancaria.

E per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale, importo previsto per ciascun triennio è: 7.771.500,00 Euro; i proventi derivanti dalle contravvenzioni stradali ammontano a 4.080.000,00 Euro per il 2021 a fronte dei quali dobbiamo accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità 1.530.063,00 Euro per l'anno 2021, in cui arriviamo al 90% dell'accantonamento al fondo crediti, poi dall'anno successivo sarà al 100%, quindi nel 2022 e nel 2023 i proventi, sempre delle contravvenzioni stradali, ammonteranno a 4.080.000,00 Euro all'anno, e relativamente a quello dovremo accantonare 1.700.070,00 Euro al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda l'attività di recupero evasione fiscale, prosegue nel prossimo Triennio un'azione molto incisiva come quella che è stata fatta in questi anni e che ha dato buoni risultati di recupero delle entrate pregresse, e si stima per il 2021 di recuperare 6.200.000,00 Euro di evasione fiscale, a fronte di tale importo è stimato, sempre nell'anno 2021, un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 2.314.500,00 Euro, si accantona il 90% della quota di competenza. Poi, nel 2022 e nel 2023 prevediamo di recuperare una somma pari a 5 milioni di Euro e, a fronte di questo, abbiamo un accantonamento al fondo di 1.104.595,00 Euro,

Per quanto riguarda le concessioni cimiteriali, la previsione di entrata è 1.260.000,00 Euro ogni anno del Triennio.

Per quanto riguarda la distribuzione dei dividendi, chiaramente in fase di redazione del DUP, la momento non abbiamo previsto nessuna distribuzione di dividendi, poi sin vedrà in corso d'opera; l'avanzo di Amministrazione, idem, non è contemplato del DUP. E gli oneri di urbanizzazione, per ogni anno del triennio abbiamo 3.860.000,00 di oneri di urbanizzazione, di cui 3.005.000,00 utilizzati per il finanziamento delle spese correnti, che equivalgono al

77,85% dello stanziato a bilancio. Le spese correnti sono pari a 77.599.651,00 Euro per il 2021; 76.234.835,00 per il 2022; e 76.056.328,00 per il 2023.

Le spese, invece, in conto capitale sono, per il 2021 16.367.989,00 Euro, di cui 11.751.489,00 da Piano delle Opere Pubbliche; e 4.616.500,00 altri investimenti. Per il 2022 abbiamo 9.154.974,00, di cui 4.690.000,00 Piano delle Opere Pubbliche e 4.464.974 altri investimenti; nel 2023 prevediamo 9.248.350,00, di cui 4.850.000,00 da Piano delle Opere Pubbliche e 4.398.350,00 altri investimenti. Per realizzare le opere prevediamo anche assunzione di nuovi mutui, per l'anno 2021 pari a 3.400.000,00 Euro; per il 2022 4.050.000,00 Euro; e per il 2023 4.350.000,00 Euro, questi minuti saranno utili a finanziare una serie di opere tra cui manutenzione straordinaria del suolo pubblico; delle varie scuole di ordine a grado, dagli asili nido fino alle medie, distribuite sempre nel triennio e manutenzione straordinaria a immobili istituzionali; poi sono previsti anche per... gli immobili istituzionali... anche per le case Aler e per la manutenzione di cimiteri cittadini ed arredi urbani, eccetera, spalmato nel triennio. Se poi volete dei dettagli ve li diamo.

Ricordo che, chiaramente, l'assunzione dei mutui che abbiamo previsto sono tutti a tasso fisso e state l'attuale politica monetaria riusciamo ad avere un tasso molto basso, siamo intorno al 1,5% per i primi mutui.

Per quanto riguarda l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, abbiamo a nostro vantaggio la premialità che abbiamo avuto quest'anno, che ci ha permesso una riduzione del 5% al fondo crediti e l'anno prossimo sarà del 10%, il 2021, perché, appunto, siamo stati bravi quindi abbiamo rispettato i tempi di pagamento, abbiamo ridotto il debito commerciale, quindi contiamo di proseguire in questa linea per poter accantonare meno al fondo crediti. Inoltre abbiamo buoni risultati come riscossione delle entrate comunali per la lotta all'evasione fiscale, di cui vi ho parlato prima, e quindi riusciamo a contenere l'impatto del fondo sul bilancio, in sede previsionale.

Faremo un affondo sulla digitalizzazione, quindi sull'utilizzo di nuovi strumenti sia per i sistemi di pagamento che per l'attività di recupero, per quanto riguarda il valore stimato del fondo crediti, abbiamo 6.768.760,00 per il 2021; 5.711.265,00 per il 2022; e 5.718.094,00 per il 2023.

I servizi a domanda individuale, la percentuale di copertura... delle entrate si assesta intorno al 39,12% per il 2021; e 39,10% per il 2022; sale lievemente a 39,69% per il 2023; chiaramente gli equilibri di bilancio sono stati rispettati, il rating, come dicevo ieri, purtroppo è sceso, perché com'è sceso il rating dell'Italia ed è sceso a tripla B con Outlook negativo a causa dell'emergenza Covid, anche il Comune di Busto deve rimanere nello stesso rating dello Stato Italiano sebbene abbia ricevuto una bella pagella, diciamo così, da parte dell'Agenzia Fitch Rating, perché comunque abbiamo una buon gestione, un buon andamento economico finanziario, una buona sostenibilità del debito e quindi, insomma, comunque risultiamo un Comune virtuoso. Ho cercato di essere il più breve possibile. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Assessore Maffioli.

Assessore Maffioli Manuela

Eccomi. Buona sera. Allora, per quanto riguarda la cultura, naturalmente, le previsioni che andiamo a fare sono previsioni che vogliono guardare al futuro con un certo ottimismo, quindi al metto delle ripercussioni che un probabile protrarsi dell'emergenza sanitaria può

imporre, anche per il 2021, alle nostre attività, che noi intendiamo confermare, quanto meno, nelle... come politiche culturali nei grandi momenti, nei grandi appuntamenti che concepiamo non solo come momenti di elevazione per la città e per i nostri cittadini ma anche come occasione di grande attrattività, parlo naturalmente del Busto Arsizio Film Festival che quest'anno siamo riusciti a recuperare ma in forma un po' rivista e solo nel tardo autunno, parlo del festival fotografico, parlo di Via Classica, parlo della Festa dei Teatri e, se riusciamo, finalmente a riportare anche il festival del libro, Via Book, che quest'anno avrebbe dovuto vedere la sua prima edizione. Tutto ciò che verrà consentito, epidemia permettendo, anche da remoto, noi intendiamo confermarlo con strumenti che abbiamo affinato, in modo particolare, in questi ultimi mesi, per esempio l'interlocuzione costante con tutto il mondo dell'associazionismo culturale, i così detti Tavoli, abbiamo utilizzato molto spesso le piattaforme, questo ha consentito di portare avanti un lavoro comune ma soprattutto di sentire sempre il polso del mondo culturale in un'interlocuzione sempre aperta e puntuale con l'Amministrazione, anche rispetto al monitoraggio delle loro esigenze, anche a fronte dell'impatto della pandemia, a questo proposito, e recuperando una sollecitazione che è emersa proprio ieri in Commissione, anche confermato anche nelle nostre intenzioni, naturalmente dell'anno prossimo, il sostegno al mondo dello spettacolo duramente colpito dalle restrizioni, in modo particolare i nostri cinema e i nostri teatri. Anche quest'anno, nonostante i tagli ingenti che abbiamo coscientemente applicato al bilancio della cultura, quello che abbiamo voluto salvaguardare è proprio quel pacchetto di... a sostegno di strutture di cui non ci possiamo permettere la chiusura, perché una manifestazione che salta può essere recuperata in un'edizione successiva, un teatro che chiude è una ferita perenne nel tessuto della nostra comunità, e quindi abbiamo fatto questa scelta di mantenere vivi i finanziamenti ai teatri e ai cinema, così come alle due scuole importanti di cinema e di musica, l'associazione ICMA e l'associazione Rossini. Anche l'attività didattica, naturalmente, dedicata ai bambini e ai ragazzi, sui quali l'investimento vuole se mai, anzi, incrementare, anche a fronte di spiacevoli episodi che si sono verificati in quella fascia... che ha visto coinvolta quella fascia di età, la scorsa estate, continueranno e questo potrà essere fatto anche a distanza.

Per quanto riguarda i nostri due musei, se e quando li potremo riaprire, affiancheranno le loro principali attività, da un lato quella della conservazione, della valorizzazione, e della promozione dei beni in essi conservati, e, dall'altra parte, l'attività espositiva. A questo proposito, per quanto riguarda il museo del tessile, ricordo il recente ingresso, la recente costituzione attraverso un patto di rete, un accordo di rete con altri sette musei industriali, una rete che speriamo possa dare, nel 2021, un'ulteriore forza e visibilità e valorizzazione al nostro museo del tessile; per quanto riguarda invece Palazzo Cicogna, grazie anche al progetto "Uno Spazio per l'Arte", il cui Comitato è stato recentemente rinnovato, è già stato completato un calendario che arriva fino alla metà del prossimo anno, abbiamo in calendario qualcosa come sei mesi... sei mostre nei prossimi mesi, la prima delle quali avrebbe dovuto essere inaugurata venerdì, è pronta e allestita, abbiamo deciso comunque di terminare l'allestimento, nel momento in cui i musei verranno aperti si riprenderà, è evidente che però che più tardi questo avverrà più ci saranno ripercussioni sul calendario degli appuntamenti espositivi successivi.

Anche la biblioteca mantiene un ruolo importante e fortemente penalizzato, come tutti gli istituti di cultura, dalle restrizioni. Abbiamo tenuto attivi i servizi, tutti i servizi possibili che, prima da remoto on-line via web, poi piano, fino in presenza ci sono stati consentiti, e questo intenderemo fare, certo, se tutto andrà bene e la biblioteca potrà rimanere aperta

dall'inizio dell'anno, ritornando ad ospitare tutti gli utenti che ne hanno sentito e ne sentono così tanto la mancanza, perché ce lo chiedono in continuazione, sarà al centro di un'azione di rilancio e anche di rebranding per potenziarne il ruolo di cabina di regia, punto di riferimento delle politiche culturali, luogo principe della cultura sia per gli adulti che per i ragazzi, dove tutti possano trovare delle risposte anche ai bisogni legati alle diverse età, a partire, appunto, dai più piccini fino ad arrivare agli studiosi e quindi comprendendo tutta la fascia della popolazione.

Venendo allo sviluppo del territorio invece, l'altra delega, naturalmente, anche in questo caso si tratta di categorie particolarmente colpite dalle restrizioni a seguito della pandemia, e quindi attraverso lo sportello SUAP non ci si limiterà certamente a un'azione che già era abbastanza articolata di attività di sportello a supporto delle aperture e delle chiusure di tutte le necessità delle nostre attività economiche, oltre a tutte le incombenze derivanti dai mercati, dalle fiere, dai mercatini e da tutto ciò che riguarda questo tipo di settore, ma immaginiamo, e ci stiamo già attrezzando, il SUAP anche quest'anno dovrà svolgere un ruolo importantissimo a supporto concreto delle categorie colpite, quelle commerciali e quelle imprenditoriali anche attraverso l'applicazione e la gestione delle politiche dell'Amministrazione a loro supporto. Quest'anno c'è stata la politica legata, come sapete... (audio interrotto)... ai pubblici esercizi, ai tavolini, all'estensione dello spazio consentito esentato dalle tasse con tutta una serie di misure e di supporto molto pratico anche di affiancamento a tutti i commercianti, a tutti i pubblici esercizi che ne hanno fatto richiesta, è seguito poi il bando regionale per il distretto urbano del commercio che abbiamo appena prorogato e le cui pratiche sono in gestione e sono trattate, proprio in queste settimane, dal SUAP, è un bando che, ricordiamolo, prevede, a parte una premialità, prevede la possibilità di riconoscere a tutti i negozi che hanno affrontato delle spese per adeguarsi alle normative Covid-19, un parziale riconoscimento delle spese sostenute, e, anche qui, riprendendo uno spunto già anticipato ieri in Commissione su sollecitazione anche della Presidente, la conferma del fatto che c'è l'intenzione, da parte dell'Amministrazione, di prorogare anche per il prossimo anno le misure di sostegno al settore, in modo particolare a quello commerciale, l'anno prossimo verremmo guardare con particolare attenzione a tutte le attività commerciali che si trovano sul perimetro est... che si trovano a di fuori del perimetro del distretto urbano del commercio che ha potuto beneficiare di un bando regionale mentre gli altri no. E quindi ci vorrà... ci vuole pensare l'Amministrazione, stiamo ragionando su una serie di interventi che verranno messi in atto già dai primi mesi del prossimo anno, prevedendo naturalmente un adeguato stanziamento che dovrebbe essere... sarà di pari importo a quello stanziato dalla Regione per il bando DUC. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Assessore Rogora Laura.

Assessore Rogora Laura

Allora, le mie tre deleghe ambiente, sport e verde sono fortemente interconnesse e riguardano da vicino il benessere delle persone che, mai come in questo momento, risulta essere di estrema importanza. Il DUP contiene tutti gli elementi di strategia dei diversi Assessorati e intendo dare alcuni approfondimenti molto veloci.

Per quanto riguarda l'ambiente, le torri di raffreddamento, nel DUP vengono citate le procedure cui noi siamo obbligati, per mappare il più precisamente possibile le torri di raffredda-

mento, gli uffici hanno fatto e faranno quanto previsto dalla normativa attuale, ma ad ognuno viene chiesto di prestare la massima attenzione alle manutenzioni delle torri così come anche nei piccoli impianti che se non curati possono essere responsabili di malattie anche gravi.

Plastic Free è un progetto che non ha superato la fase di approvazione in Commissione, ma tutti si rendono conto comunque di quanta importanza possono avere dei comportamenti intelligenti e usare la plastica quando necessario, certo, prima dell'emergenza sono stati implementati alcuni progetti legati all'uso di contenitori non plastici, ma ora usare la plastica è diventato spesso obbligatorio per evitare il diffondersi del virus. Lo smaltimento che però deve essere operato, deve essere fatto con il massimo scrupolo e riciclata la maggior parte della plastica utilizzata e per far ciò, ovvio, che anche le Amministrazioni devono fare la loro parte cominciando proprio da noi stessi e utilizzando quelle modalità che sono più sostenibili, come ad esempio per le bottiglie dell'acqua minerale, quindi il prossimo contratto di gestione di alimenti e bevande per i dipendenti dovranno essere riutilizzabili o intensificare la separazione anche dei rifiuti per quanto riguarda i cimiteri cittadini. Abbiamo stretto un accordo anche con ICMA per un progetto che investirà anche le scuole, almeno per i prossimi anni scolastici, il progetto prevede di migliorare la percezione dei giovani per quanto riguarda il riciclo del materiale plastico. Gli studenti realizzeranno dei brevi video per fissare i problemi riguardanti la raccolta differenziata e proporre delle soluzioni.

Così come occorre essere attenti anche ai cittadini che si lamentano, ad esempio, della presenza di zanzare durante il periodo estivo; il Comune ha fatto e farà la sua parte ma cercando di lavorare per preservare sempre l'ambiente dall'uso di sostanze pericolose restando quindi in equilibrio tra i risultati e i metodi. Uguale ragionamento lo facciamo sulla derattizzazione, abbiamo previsto una collaborazione con il distretto urbano del commercio per rendere più efficace la lotta ai ratti che si aggirano nella nostra città, oltre naturalmente alle varie consuete forme di controllo operate dalle ditte specializzate.

Per quanto riguarda le ciclabili, abbiamo in progetto diversi chilometri, l'obiettivo è quello di interconnettere alcune zone della città dove sono previsti, ad esempio, istituti scolastici per limitare, certo, non in maniera decisiva il ricorso al mezzo a motore o al trasporto pubblico messo in crisi dall'emergenza sanitaria. In Commissione lo abbiamo già illustrato ma siamo disponibili anche a riproporlo, però voglio chiaramente mettere in evidenza che seppur con qualche lungaggine non prevista, l'Amministrazione ha in animo di realizzare quanto avevamo scritto. I percorsi ciclabili interessano anche la delega allo sport, perché sono prodromici a creare i presupposti per l'uso sicuro delle biciclette da parte dei più giovani, in ogni caso noi prevediamo di realizzare un percorso ciclo pedonale con intenti maggiormente sportivi, rispetto alle ciclabili, nei pressi della pista di atletica, per i giovani ciclisti e per gli appassionati del running un percorso che sia sicuro anche di sera con delle piazzole per l'apprendimento e per la capacità, la destrezza di utilizzare il mezzo. Con queste novità che vanno ad integrare quello che è il progetto "Smart Truck", che è ripreso da un'idea della Federazione di Atletica Leggera, comprensivo di campi di calcetto e paddle, assume quindi un ruolo privilegiato in Lombardia con impianti di primo ordine, a cui si aggiungerà presso il rinnovato Pala Ariosto e speriamo anche il comparto sportivo di Beata Giuliana, quindi per divenire poi Città Europea dello Sport, risultato che permetterebbe al Comune di migliorare la propria attrattività nell'ambito dell'oramai necessario marketing territoriale.

Per quanto riguarda il verde pubblico, nonostante le difficoltà stiamo andando avanti nella creazione delle prime due aree verdi nuove dopo molti anni, certamente potevamo fare me-

glio però guardiamo il bicchiere mezzo pieno e aver finalmente messo mano a luoghi da troppo tempo lasciati a se stessi, può essere considerato un successo. Stiamo attenti quindi alle problematiche ambientali e apriremo al pubblico solo quando tutto sarà a posto. Il Parco del Benessere e del Futuro dovranno diventare due aree importanti nei prossimi mesi, anzi, vorrei aggiungere, il Parco del Benessere è già una realtà perché vi abbiamo posizionato, di recente, la capsula del tempo e siamo andati a fare la piantumazione delle essenze di Paulonia.

Siamo in fase di completamento del nuovo Regolamento del verde pubblico che verrà discusso in uno dei prossimi Consigli Comunali dopo, ovviamente, il passaggio informale sul Tavolo del verde e quello nella Commissione... abbiamo fatto anche il passaggio nella Commissione Paesaggio e poi nella Commissione Consiliare. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. La parola all'Assessore Attolini. Prego.

Assessore Attolini Osvaldo

Parliamo di Servizi Sociali che forse saranno anche l'Assessorato più colpito, per certi aspetti, dalla pandemia perché si riverserà su questo Assessorato una domanda maggiore da un punto di vista quantitativo e diversa da un punto di vista qualitativo rispetto al passato. Di fare dei piani oggi, nel 202, pensando a quello che sarà il 2021-2022-2023 risulta un po' difficile perché questo evidentemente sarà condizionato molto da quelli che saranno gli sviluppi di questa emergenza sanitaria. È evidente che il prossimo triennio sarà caratterizzato sia dall'attività di programmazione, di progettazione del welfare sociale che dovremo sviluppare in coerenza con gli indirizzi... ci saranno dettati dalla Regione Lombardia e andare a elaborare quelli che sono i nuovi Piani di zona, cercando di partire dalla lettura dei bisogni che abbiamo nel nostro ambito territoriale, dovremo coinvolgere in questo i soggetti del terzo settore, sia perché, per certi aspetti, più vicini ai bisogni della popolazione, sia per rilevare ed analizzare queste domande che emergono dal territorio e che spingono a prendere in carico, globalmente, sia le persone che le famiglie, famiglie che, soprattutto in questo periodo, soffrono di una maggiore fragilità rispetto al passato. Purtroppo questi mesi hanno evidenziato e ingigantito alcuni problemi e soprattutto per quanto riguarda la gestione dei figli, per quanto riguarda la gestione del lavoro; nella relazione trovate anche alcune premesse di carattere di tipo economico, e poi invito anche ad andare a leggere quelli che sono gli sviluppi della popolazione, sia perché aumenta il numero degli anziani, sia perché diminuisce, in opposto, il numero dei bambini, quindi ci troviamo di fronte a delle tendenze che non sono solo nostre ma sono nazionali, di cui dovremo evidentemente tenere conto.

Vado rapidamente, per non rubare troppo tempo, anche se l'area è evidentemente complessa, ad evidenziare quelle che saranno le linee di lavoro per le aree che sono di nostra competenza, che sono quindi l'area minori, l'area degli anziani, l'area dei disabili, degli adulti e delle famiglie.

Per quanto riguarda l'area dei minori, prosegue l'attività di tutela dei minori soprattutto a fronte delle disposizioni delle Autorità Giudiziarie, che non sono facilmente prevedibili, che in effetti hanno subito un rallentamento nel periodo di questa primavera, ma che sono tornate poi di attualità nei mesi successivi. Abbiamo un equipoise che si preoccupa della promozione del benessere dei minori attraverso il sostegno delle responsabilità dei genitori e che cerca

di supportare, da un punto di vista sociale, psicologico, educativo, i minori che sono in difficoltà e le loro famiglie.

Un altro punto che è venuto recentemente alla ribalta e su cui lavoreremo in collaborazione che l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, è quello di cercare di capire, attraverso dei progetti specifici, l'area del disagio giovanile di cui anche alcuni episodi recenti hanno messo in evidenza. Questo lo faremo soprattutto in collaborazione, in coprogettazione con alcuni soggetti del terzo settore cercando di sviluppare una tipologia di interventi a carattere psico-socio-educativo per favorire i processi di inclusione sociale per i ragazzi e per i giovani, diciamo, in età tra la media e l'Università.

Poi abbiamo un'area disabili, che per noi è un'area molto importante che se si va, per esempio, a vedere qual è l'incidenza delle entrate rispetto alla spesa di quest'area ci si accorge che il 97% dell'onere è a carico dell'Amministrazione Comunale e nonostante questo c'è comunque una richiesta di incremento di domande da parte della popolazione su questo punto specifico per la frequenza di centri diurni per, soprattutto, i giovani disabili che, terminato l'iter scolastico, hanno bisogno di un percorso educativo per favorire la vita di relazione e conseguire il mantenimento delle competenze acquisite. Quindi noi continueremo a lavorare su quest'area nell'ambito delle disponibilità di bilancio per individuare le soluzioni più appropriate in termini di inserimento nelle strutture diurne, oppure con interventi di tipo educativo a domicilio e integrazioni dirette di ricovero nelle strutture residenziali, laddove si venisse a palesare questa necessità. Abbiamo poi l'attuazione delle misure regionali in materia di "Dopo di Noi", attraverso i voucher autonomia disabili che, come sapete, si preoccupa soprattutto di quelle famiglie dove i genitori anziani vedono con preoccupazione il futuro dei propri figli. Abbiamo dei centri diurni comunali che voi ben conoscete, su cui non mi soffermo, che continueremo a monitorare.

Per quanto riguarda l'area anziani, evidentemente l'obiettivo è quello di favorire la permanenza al domicilio della persona anziana, sia attraverso l'assistenza domiciliare che il servizio pasti, cercando di evitare il ricovero nelle strutture protette che per noi ha un costo decisamente sostenuto. In questo periodo abbiamo anche potuto, grazie ai pasti gratuiti, alleviare un po' le sofferenze di alcune persone, nella fornitura di pasti a domicilio.

Arriva poi un altro grande Capitolo, che è quello dell'area adulti, con i soggetti a rischio di esclusione sociale che... questa dovrebbe essere l'area maggiormente coperta dal mercato, cioè dalle persone in grado di realizzare la propria esistenza potendo contare su un lavoro, potendo contare sulla disponibilità di reddito per un affitto o per l'acquisto, in proprietà, di una casa e per provvedere all'educazione dei figli e al benessere in generale. Su quest'area si concentrano maggiormente le nubi del futuro perché la pandemia, come sappiamo, sta andando a colpire, attraverso la situazione, una fascia di fragilità che è un po' nuova nel nostro settore, quindi intendiamo fare delle azioni particolari, soprattutto sull'area degli adulti, nella parte più giovane con tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia, alla riabilitazione delle persone in condizioni di vulnerabilità, assicurare il sostegno socio educativo domiciliare, sostenere i genitori e promuovere e continuare i servizi di mediazione familiare e andare avanti nel servizio di pronto intervento sociale. Qui dobbiamo citare un Capitolo relativo al reddito di cittadinanza che ha comportato, attraverso anche comunicazioni che abbiamo fatto nelle settimane precedenti, l'avvio dei progetti personalizzati a favore dei percettori di questo reddito, con i patti di inclusione sociale, con i progetti di utilità collettiva, progetti che sono stati avviati, hanno coinvolto anche un certo numero di persone e che purtroppo si stanno fermando perché le esigenze di sicurezza sulla salute blocca-

no, in questo momento, la conclusione di alcuni progetti. Quindi abbiamo sempre presente quello che è il contrasto alle estreme povertà, quindi la grave emarginazione che abbiamo sul nostro territorio per gli interventi a favore delle persone senza dimora, stiamo cercando di fare delle azioni dirette a prevenire e a contrastare le condizioni di vulnerabilità economica e sociale delle famiglie; abbiamo già usufruito, attraverso i finanziamenti della Regione, di un pacchetto famiglia che è stato erogato nel corso dell'anno 2020, che vedremo se Regione riproporrà per l'anno 2021-2022-2023, e naturalmente andremo avanti su quello che è il discorso di edilizia popolare per le persone che non sono in grado, o di provvedere all'acquisto o di pagare un reddito di mercato per quanto riguarda le abitazioni.

C'è un Capitolo che mi piace citare, non nel senso che mi fa piacere ma nel senso che stiamo dedicando molta attenzione a questo punto che è quello della violenza sulle donne e sui maltrattamenti. È un progetto di durata pluriennale che viene realizzato dalla Rete Territoriale Antiviolenza di cui l'ente capofila è il Comune di Busto Arsizio e che vede anche la presenza di altri ambiti territoriali che sono quelli di Saronno, di Gallarate, e di Somma Lombardo. Le nostre azioni sono, in particolare, indirizzate al mantenimento dei Centri Antiviolenza che fanno da interfaccia con le situazioni di necessità, e qui potrebbe essere necessario inserire nuove figure professionali o volontarie adeguatamente formate, e poi a coordinare le modalità operative di intervento soprattutto in situazioni di emergenza, coinvolgendo anche altri attori della rete come possono essere le Forze dell'Ordine e il Pronto Soccorso.

Per quanto riguarda il centro polifunzionale della terza età di via Tasso, continueremo a monitorare la situazione perché sono in corso i lavori di ampliamento di ristrutturazione che sono stati ritardati nei mesi di marzo, aprile, maggio per i ben noti motivi.

Così come un Capitolo a parte è quello delle colonie dove a febbraio di quest'anno abbiamo dovuto sospendere... cioè, non è che abbiamo dovuto sospendere noi, ma sono state, di fatto, sospese le attività relative alle settimane bianche per l'impossibilità di poter far partecipare i bambini della quinta elementare. Quindi, mentre questo è un appalto, è una concessione oramai avviata e c'è una cooperativa che provvede alla gestione della colonia dell'Aprica, per quanto riguarda la colonia di Alassio ricordo che la gara non ha visto alcun partecipante perché si è celebrata proprio nel momento culmine della pandemia e che quindi deve essere ripetuta in questi mesi, e abbiamo deciso di comune accordo, con il Comune di Alassio, di lasciare a disposizione del Comune stesso, per un anno, l'utilizzo della colonia per poter fare una struttura di scuola materna che altrimenti, il Comune di Alassio, non avrebbe saputo dove andare a reperire se non affrontando spese notevoli, ed è comunque un bell'accordo tra Amministrazioni Pubbliche, nell'interesse del bene comune a favore dell'infanzia, com'era nelle intenzioni di chi l'ha lasciata in eredità al Comune stesso. Io mi fermo qui, ovviamente se ci sono domande sarò ben lieto di rispondere. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Assessore Farioli.

Assessore Farioli Gianluigi

Buona sera. Tenuto conto che siamo oramai entrati nel primo giorno di lockdown e abbiamo ampiamente superato l'ora di coprifuoco, scusandomi con i miei collaboratori che tanto hanno lavorato a valorizzare queste relazioni, e cercando di lasciare spazio prevalentemente al dibattito, mi limiterò nel dettaglio delle deleghe conferitemi a degli spot, dei flash.

Parto, questa volta, anche perché è il servizio che nell'ambito di quest'anno e soprattutto in prospettiva futura ha un deciso cambio di passo anche nelle risorse che insieme, con l'intera Giunta, e in una volontà (...) molto convinta, si è deciso di sostenere fortemente il settore dell'informatica. Come voi sapete, sin dalle prossime varianti di bilancio ma ancor più utilizzando delle risorse specificamente destinate all'innovazione e che sono state riempite proprio in queste ultime settimane grazie alla destinazione di specifiche risorse, abbiamo iniziato, anche grazie all'accelerazione determinata dal periodo di pandemia che ha obbligato l'Amministrazione a porre maggior attenzione a un sistema di riorganizzazione del servizio digitale e della sua sicurezza di fondo, ad iniziare un Piano Triennale di investimento di transizione digitale che in parte risponde alle direttive della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dall'altra è una forte, convinta e consapevole volontà dell'Amministrazione stessa per andare, da un lato a un forte lavoro, chiamerei, di back stage, in cui andiamo a riconsolidare la sicurezza del sistema di rete, e dall'altro a fare una serie di investimenti per consentire, innanzitutto, progetti che siano orizzontali, intersettoriali e consentano, quindi, anche verso l'esterno la possibilità di uniformare ed omogeneizzare il tipo di interlocuzione con i cittadini e le imprese.

Nell'ambito dei progetti di quest'anno e dei prossimi anni, per esempio, andremo molto ad investire, non solo per efficientare maggiormente lo smart working, efficace ed efficiente che è una modalità di organizzazione, non solo emergenziale, ma che diventerà sempre più una forma di organizzazione efficientata del lavoro, ma soprattutto andremo ad evidenziare una serie di portali intersettoriali per semplificare la vita nel rapporto biunivoco delle realtà, per esempio, demografiche, delle realtà di sicurezza, delle realtà dell'istanza, per esempio, stiamo studiando non solo un portale unico per tutti i settori per le prenotazioni, per gli appuntamenti, ma anche, per esempio, il rapporto con il sistema dell'app IA, la possibilità nel contatto con il rapporto del demografico, ma anche tutto il sistema delle istanze alla Pubblica Amministrazione, la possibilità di entrare... entrare con la digitalizzazione semplificata e poi seguire l'intera procedura della propria pratica verificandone i passaggi, gli stati di avanzamenti e il suo esito finale. Quindi una forte incentivazione nel sistema dell'informatizzazione che è iniziata anche con un incontro interassessorile che ha avuto la partecipazione della Giunta, di tutti gli Assessori, di tutti i Dirigenti e che ha avuto una sorta di timbro particolare. Noi, voi lo sapete, abbiamo oggi istituito la figura del Responsabile della transizione digitale e abbiamo elaborato un Piano Triennale della digitalizzazione che ha, a partire dagli ultimi mesi di quest'anno ma soprattutto la stella polare dei prossimi una decisa forma di ulteriore investimento. Questo si ricollega, ovviamente, all'organizzazione del personale, delle politiche del personale, su cui faccio semplicemente un flash, ovviamente abbiamo elaborato e approvato urgentemente una rielaborazione del fabbisogno del personale proprio per godere al massimo di tutte le opportunità che le successive elaborazioni della finanziaria consentivano, per permettere al Comune di avere soprattutto un turnover, un ringiovanimento, e una capacità di ricoprire i molti ruoli che sono andati perdendosi negli ultimi anni anche in forza del quota 100, dell'invecchiamento progressivo, delle mobilità esterne ed altro. A questo proposito apro una parentesi, purtroppo abbiamo pagato, nel corso dei mesi scorsi e pagheremo nei prossimi speriamo non per molto tempo, il blocco dei concorsi determinato dal periodo del lockdown da pandemia, però per fortuna abbiamo terminato il concorso a cui avevano partecipato, a cui si erano iscritti 95 persone, che è stato terminato proprio nei giorni scorsi con, vista la selettività del tema, la idoneità di 15 soggetti che

verranno tutti inseriti, a far data dal mese di dicembre- gennaio, nell'organico della nostra Amministrazione, in posizione C, speravamo di inserirne 19 ma ne abbiamo idonei sono 15. Per quanto riguarda la novità dei prossimi anni, c'è un miglioramento del sistema delle performance e degli obiettivi secondo dei criteri, da un lato di maggior meritocrazia, dall'altro di obiettivi che tengono insieme, da un lato gli obiettivi individuali settoriali con una parte che è fortemente condizionata dal lavoro di equipe intersettoriale. Come dicevo prima, l'aspetto demografico sarà un aspetto fortemente condizionato dal momento contingente, voi sapete che dal punto di vista organizzativo, oltre ad avere un forte calo di personale, abbiamo cercato di aumentare molto l'aspetto di apertura e semplificazione, al cittadino, con la digitalizzazione e sarà grande interessato da questa presenza di portali ed altro.

Abbiamo iniziato, ma non ancora entrata in funzione, la convenzione con l'Università per la mediazione culturale per facilitare, semplificare e anche ottimizzare il lavoro dei nostri collaboratori per quanto riguarda tutte le pratiche di inclusione con l'estero; e poi l'altro discorso che incide sul demografico, che sapete, è l'impatto con tutte le fasi importanti della vita dei cittadini e qualche volta anche delle imprese nelle loro attività. Abbiamo anche tutto quel progetto che prevede, dal punto di vista della digitalizzazione, come citavo precedentemente, la possibilità di aprire questo portale che andremo proprio a sperimentare e che ci verrà presentato nelle settimane prossime, della possibilità di usare gli smart con app e con scambio bidirezionale dell'accesso ai certificati demografici e con possibilità di comunicazione, in tempo reale, dall'Amministrazione delle scadenze delle diverse realtà dei documenti, delle carte d'identità, del passaporto, della tessera e quant'altro.

Per quanto riguarda l'aspetto dei cimiteriali, affrontiamo un rinnovo del Regolamento, avendo operato un monitoraggio di quello, tra virgolette, permettetemi di dire si confà al tema cimiteriale, a quel "infausto" Regolamento che fu approvato nel marzo del 2017 che portò insieme una griglia tariffaria che è già stata oggetto di variazione. Anche su questo, monitorando, porteremo probabilmente una proposta di semplificazione, di facilitazione, di superamento di una serie di contraddizioni che sono maturate sul campo e stiamo elaborando con tutti gli stakeholders e con i diversi cittadini.

Veniamo poi al tema che a me è particolarmente caro ma che è caro a tutti, è quello dell'educazione della scuola, tema su cui, ahimè, e non lo dico certo volendo fare polemica, in questo periodo e nel periodo scorso si è capito come sia necessario un salto di qualità a tutti i livelli istituzionali, noi confermeremo la linea guida di un equilibrato mix tra statali, comunali, privati, convenzionate e paritarie e convenzionate, tutto il settore dell'educazione dall'infanzia in su, ma soprattutto dovremo e, abbiamo lavorato in questa direzione, cercare di lavorare per il Diritto allo Studio in una visione un po' più ampia che è stata evidenziata in particolar modo nel periodo della didattica a distanza e delle difficoltà della pandemia che hanno rischiato di vanificare... rischiano di vanificare molto il senso primo della scuola dell'obbligo che è quello di garantire pari opportunità a tutti di una formazione, di un'educazione, di una crescita equilibrata che rischia invece di essere fortemente retrocessa dalle difficoltà che ci sono. In questo senso andremo ad equilibrare maggiormente ed incentivare gli interventi sulle fragilità anche in rapporto con i disagi e in uno con l'Assessorato ai Servizi Sociali, e non solo, ma andremo soprattutto ad investire per tutte quelle forme di Diritto allo Studio che comportano anche un supporto di investimento su ciò che appare oggi importante, come veicolo scolastico, non soltanto in opere, in persone, in educatori, e in supporto sussidiario, ma anche in termini, per esempio, di connessioni che possano essere di maggior supporto nei periodi di crisi, nei periodi di isolamento fiduciario, o nei periodi, come que-

sto, per l'obbligo alla didattica a distanza che non potrà mai sostituire la didattica in presenza, a mio avviso, ma che in alcuni casi diventa obbligatoria e necessaria sia, con il miglioramento della connessione, sia con il supporto nel settore dei device.

Queste sono un po' le linee su cui andiamo, e dovranno diventare sempre più strutturali proprio per una maggior possibilità di andare anche a conciliare il forte impatto sanitario, educativo, sociale, eccetera, che ha, nel rapporto con la famiglia, tutto il mondo dell'educazione e il mondo della scuola dall'infanzia, perlomeno alla scuola dell'obbligo.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Assessore Mariani Giorgio.

Assessore Mariani Giorgio

Sì. Eccomi. Buona sera a tutti più quelli che sono rimasti. Io vedrò di fare un flash più flash del Gigi perché... di fare un flash vero.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Non so cosa c'è da ridere ma comunque poi me lo spiegherete.

Assessore Mariani Giorgio

Beh, il Gigi ha detto un flash, è durato undici minuti, un flash di undici minuti è bello lungo, tu immagina un flash... a parte che siamo tutti un po'... l'ora è quella che è allora...

Presidente Mariani Valerio Giovanni

L'ora è di chi lavora, giustamente come tutti voi, durante il giorno e poi la sera si impegna per la città.

Assessore Mariani Giorgio

Esatto, e siamo già a venerdì.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego.

Assessore Mariani Giorgio

Allora, il mio settore... cerco di concentrarlo un po' più sulle novità più che sulle... diciamo i lavori che vengono svolti quotidianamente dagli uffici, ossia, le novità che ci possono essere e ci saranno nel 2021 sono: l'inizio della via della variante generale dello strumento urbanistico, che è stata fatta da una Giunta due settimane fa, diciamo, si è acceso il motore per dare il via alla variante del Documento di Piano, e quindi il 2021 vedrà tutte quelle procedure atte a portare... a proseguire questo strumento, nello specifico adesso ci saranno tutti quegli atti propedeutici a far sì che poi verso febbraio ci saranno le osservazioni dei cittadini e dei portatori di interesse. Diciamo, come novità, subito, come portatore di interesse penso subito allo scalo delle FS, perché ultimamente abbiamo avuto un dialogo con Ferrovie dello Stato per quanto riguarda il dormitorio che c'è vicino alla stazione, e abbiamo colto l'occasione per riaggiornarci perché loro non lo sapevano, li ho messi al corrente che era parte la Variante Generale di Piano e quindi adesso affronteremo, diciamo di petto, la situazione dell'ex scalo HUPAC di fianco alla stazione.

Un altro tema su cui lavoreranno gli uffici sarà quello dell'approfondimento del confronto con Regione per il discorso della legge 18, che è la legge sulla rigenerazione urbana, e anche qui, noi come Giunta, ci siamo già mossi con due delibere per far sì che la cittadinanza potesse segnalare all'Amministrazione quali potessero essere le... a fare delle segnalazioni motivate, documentate del patrimonio edilizio dismesso e con criticità, e abbiamo avuto già qualche ritorno, da parte dei cittadini, su questo argomento.

Un altro tema è chiaramente quello dell'area delle Nord, che anche qui stiamo collaborando fattivamente, oramai con incontri settimanali, con il Politecnico, per ridisegnare soprattutto l'area verde degli spazi pubblici che saranno... a cui dovranno, i privati imprenditori, attenersi alle linee guida di quello che stanno disegnando e devo dire che già dai primi progetti, le soluzioni sono molto innovative e molto verdi per la città, quindi sono cose molto stimolanti che vedranno la luce proprio nell'anno che verrà.

Un'altra cosa, poi, sempre per quanto riguarda l'area delle Nord, stiamo discutendo con i tre privati per l'adozione del master plan (...) in dirittura d'arrivo, e spero che entro l'anno possiamo dare il via a questo strumento, dopodiché loro possono intervenire fattivamente sui propri comparti con di Piano Attuativi.

Un altro argomento è il terminal di Sacconago delle Ferrovie Nord che stiamo negoziando per ampliare sia la zona dello scalo merci, sia anche quella dei terminal che sono... dei terminal proprio intesi come spazi ed uffici.

Per quanto riguarda poi i Piani Attuativi, chiaramente, chiamiamoli generici, c'è stato un po' di rallentamento dovuto al lockdown però sono stati... nel corso di quest'anno sono state comunque presentate due istanze preventive per l'insediamento di due medie superfici di vendita, stiamo dialogando con questi imprenditori e speriamo di vedere al luce in fondo al tunnel anche per questi due interventi.

Altra cosa, poi passiamo al discorso dell'edilizia, l'edilizia qui, mi appello alla... mi accodo a quello che dice Gigi sul discorso di una volontà interassessorile di facilitare l'accesso alle pratiche, soprattutto dei professionisti, e quindi c'è tutto un discorso di digitalizzazione delle pratiche in modo che non vengano più prese quelle cartacee dislocate nei vari archivi che ci sono al di fuori anche della sede comunale.

Stessa cosa, anche qui, come pratiche di digitalizzazione, verrà fatta sul discorso del patrimonio che, anche qui, si sta cercando sul mercato, insieme con l'Ufficio informatico, un software adeguato per la gestione e conservazione dell'inventario dei beni immobili, in modo che sia più facilmente consultabile l'elenco degli immobili.

Anche qui, invece per quanto riguarda il controllo del territorio, diciamo sono attività che vanno avanti di consueto e che consiste nell'attività di monitoraggio del territorio, in modo da (...) le sanzioni e gli abusi edilizi, urbanistici, ambientali dei vari uffici e dei vari enti che lo richiedono. Ecco, questo è un po'... ho cercato di essere il più sintetico possibile.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, Assessore. Assessore Max Rogora.

Assessore Rogora Massimo

Sì. Grazie, Presidente. Innanzitutto mi scuso per prima perché ero io che sorridevo, ma sorridevo proprio perché stiamo facendo questi flash delle nostre relazioni a 12.33 quando ormai il pubblico, penso che non ci sia più, e i Consiglieri, bene o male, sanno già a memoria le nostre relazioni.

Comunque anch'io cercherò, come ha chiesto lei Presidente, di stare nei due minuti come il mio di consueto.

Noi, come Polizia Locale, stiamo lavorando molto bene in tutti i campi, di novità abbiamo il nuovo parco auto che sta per arrivare, queste cinque macchine ecologiche che comunque è un bel colpo perché sono: una totalmente elettrica, due ibride, e due benzina Euro 6, e per quanto riguarda... come parco auto stiamo veramente rinnovando, praticamente tutto. Poi, grazie a questa Amministrazione stiamo portando avanti anche le nuove assunzioni, sapete che adesso arriveranno delle nuove assunzioni, si spera in questi due, barra, tre anni di arrivare al famoso numero settanta, perché in questo momento noi siamo circa 55, 56, è un numero non adeguato per la Polizia Locale di Busto Arsizio, per tutte le mansioni che loro portano avanti dalle 07.30 del mattino fino alle ore 24.00, sapete che comunque facciamo tre turni e lavoriamo sette giorni su sette... scusate, lavoriamo... lavorano sette giorni su sette, soprattutto nel periodo Covid, li abbiamo veramente spremuti, hanno fatto veramente tanto, dal sociale a tante altre cose. Noi ci auguriamo che comunque il procedimento che stanno portando avanti il Comandante e il Vice Comandante nel rinnovo, sia del parco auto che delle assunzioni ma anche delle strumentazioni, proceda a questo ritmo elevato perché sta andando molto bene, è un progetto che è partito quattro anni fa e si sta veramente allargando.

Allora, come datazioni, comunque, anche gli agenti... sapete che abbiamo portato a casa le radio quelle nuovo, nuovo modello, abbiamo fatto... vogliamo portare a casa, con il prossimo bando regionale, anche il drone, perché il drone non serve solo per i controlli come si rideva nel periodo Covid, per controllare le persone se vanno nei parchi o che cosa, ma serve anche proprio per controllare gli abusi edilizi, oppure le discariche abusive. Noi cerchiamo veramente di usare la tecnologia al massimo dei livelli, lo vediamo anche con il rifacimento dei semafori, che ne abbia già portati a nuovo stato una dozzina; entro il 2025 pensiamo anche di portare a casa altri dieci semafori sempre di nuova evoluzione, praticamente sono quelli nuovi a led con i sensori per il traffico.

Non dobbiamo dimenticare, sempre la collaborazione con la Protezione Civile e soprattutto, anche in questo caso nell'era Covid, che sono stati di grande aiuto, abbiamo le due Protezioni Civili. Sempre con l'allerta Covid, avete visto che noi con il sistema Allert Sistem, siamo riusciti, anche grazie a questo sistema, a dare informazioni ad almeno 15/20.000 cittadini, tramite SMS e chiamata, che il Sindaco poi portava avanti.

Quest'anno abbiamo iniziato l'adeguamento dei parcometri, che io ringrazio sempre il gruppo AGESP per tutto quello che ha fatto, perché comunque la città di Busto Arsizio aveva bisogno di queste nuove strumentazioni, addirittura con i pagamenti con carta di credito, lo smartphone, e a breve anche con le app. Cosa devo dire? Adesso la cosa più importante che avverrà è l'aggiornamento al PUT, Piano Urbano del Traffico, lo abbiamo appena portato in delibera, perciò è partito il procedimento al PUT, fra 60 giorni, penso fra due Consigli Comunali, pensiamo di portarlo definitivamente, questo Piano del Traffico che mancava da dieci anni, perciò abbiamo questi 60 giorni anche per fare delle varie modifiche.

Sui trasporti invece, come ne parlavamo in Commissione l'altro giorno, adesso abbiamo visto diversi mezzi, pullman, vuoti, questo è dovuto comunque all'allerta Covid, allo spavento delle persone, e soprattutto perché in fascia morbida è sempre stato abbastanza vuoto il sistema.

Aspettiamo ancora la partenza dell'agenzia di bacino, stiamo comunque rinnovando il parco auto anche dei pullman e soprattutto stiamo vedendo di fare dei nuovi aggiornamenti sulle linee.

La viabilità, lo sapete, la viabilità a Busto Arsizio è sempre complessa, lavoriamo ogni giorno, cerchiamo di trovare sistemi, soprattutto con l'Ufficio CESIS, Ufficio Viabilità, nuove situazioni che possono evitare incidenti e tante altre cose.

E per ultimo, che non è neanche ultimo, proseguono sempre le convenzioni con le città limitrofe, e adesso dal 13 novembre al 15 dicembre, insieme a Olgiate e Cassano Magnago, proseguono i progetti sicurezza, i famosi "smart", fatti da Regione Lombardia. Anche in questo caso, grazie a queste convenzioni noi portiamo sicurezza e decoro urbano ovunque.

Io mi vorrei fermare, tanto la relazione, bene o male, l'avete letta tutti, comunque c'è sempre un grande ringraziamento a questi uomini che si spremono ogni giorno per noi. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Sì. Grazie. Allora, io... per quanto riguarda le opere pubbliche, beh, innanzitutto permettetemi velocissimamente di ringraziare gli uffici che, da parecchio tempo, devo dire che sono sotto pressione e non poco, perché le importanti pratiche che sono state portate avanti sono, oltre ad essere molto importanti erano anche molto difficoltose, e a questo punto, chiaramente, parlo degli Uffici dei Lavori Pubblici, quindi l'ingegner (...), l'ingegner Lamperti e tutto il loro staff, ma noi collaboriamo tantissimo con AGESP Strumentali, quindi il Presidente (...) e i tecnici Callegari, Scianna, e tutti gli altri, siamo molto in contatto con loro. Ma vedete, i lavori pubblici non sono solo loro, ma toccano tanto anche l'avvocatura e finanze perché chiaramente sono talmente complicati i progetti che si portano avanti che abbiamo per forza bisogno dei loro consigli, dei loro preziosi consigli per cui ringrazio un po' tutti, veramente.

Lavori pubblici, faccio velocissimo, li dividiamo in due parti, manutenzione ordinaria e la straordinaria, quindi gli investimenti, quindi la manutenzione ordinaria che di solito è affidata sempre ad AGESP Strumentali, che riguarda un po' tutta la manutenzione del patrimonio immobiliare, della rete stradale, degli impianti illuminazione, del verde pubblico, arredo urbano, attrezzature, e manutenzione ordinaria dei servizi cimiteriali.

Per quanto riguarda invece gli investimenti, devo dire che anche per il Triennio 2021-2023 gli interventi riguarderanno soprattutto gli interventi sugli immobili comunali, (...) fa riferimento alla riqualificazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici cittadini. Voi sapete che noi abbiamo già portato a termine i lavori di cinque plessi scolastici, Galileo Galilei, (...), Bellotti, Bossi e Pertini, grazie ai finanziamenti regionali che abbiamo avuto, ma continuano, il prossimo anno, con Tommaseo, le Schweitzer e le Pontida, oltre a questi interventi sono previsti anche altri interventi, su altri immobili scolastici, per l'adeguamento normativo, in questo caso, per un importo, per esempio, solo per l'adeguamento normativo di circa 600.000,00 Euro.

Poi, molto importante, beh, chiaramente, la straordinaria riguarda anche il patrimonio stradale che è divisa in manutenzione ordinaria, ma anche straordinaria, quindi che vuol dire ri-

facimento completo della pavimentazione che, come sapete, ogni anno c'è un programma per rifare un bel po' di strade, tutto quello che possiamo fare.

Poi ci sono interventi, sempre, su immobili dell'Ente, sono stati messi, sempre per la messa in sicurezza, normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, e anche volte a cercare di ottenere una riduzione dei consumi energetici, e quindi, per esempio, un intervento importante quello dedicato allo stabile di piazza Trento Trieste per circa 300.000,00 Euro per l'adeguamento ai fini antincendio che, come sapete, in seguito a quella convenzione stipulata con la Provincia di Varese, che loro mettevano 500.000,00 Euro, noi ne mettiamo 300.000,00.

Poi sono previsti anche interventi sui beni patrimoniali dell'Ente, e mi rivolgo agli immobili di edilizia residenziale pubblica, che sono gestiti da Aler, e il completamento del gruppo frigorifero dell'edificio ai Molini Marzoli.

Per quanto riguarda invece... Poi, per la tutela ambientale del verde, nel Piano Triennale delle Opere sono stati stanziati circa 2 milioni di Euro annui per la manutenzione straordinaria del verde pubblico e interventi di riqualificazione per le aree, i parchi e tutto il resto. Con queste cose che vi ho detto, chiaramente c'è tutto il discorso delle operazioni che abbiamo messo in campo e che inizieranno o finiranno nell'anno 2021, per esempio, parlo del centro sportivo Beata Giuliana, sapete che sono state aperte le buste, stanno controllando la parte amministrativa e abbiamo un interlocutore con cui parlare, per cui, se tutto va bene il prossimo anno dovrebbero iniziare i lavori.

E poi parliamo degli interventi della messa in sicurezza ancora... no, degli edifici (...) l'ho già detto, e anche le riqualificazioni all'ex calzaturificio Borri, e stiamo decidendo di fare una manifestazione d'interesse per cercare un professionista per... vogliamo incominciare a mettere mano a tutto l'esterno e quindi sapete che il tetto è stato rifatto, solo dell'edificio principale, adesso vorremmo completarlo esternamente con i serramenti e tutto quello che ne consegue. Quindi, di tutti gli edifici, non solo dell'immobile principale, ma anche di quello, diciamo, la casa quella più grossa che c'è sulla sinistra del calzaturificio e anche quella piccolina di fianco alla Coop che quella, sapete, che è stata già finanziata con un finanziamento. Poi, perché faccio solo questo? Perché attualmente non abbiamo i soldi per fare tutto l'intervento, completamente, anche degli interni, ma soprattutto all'interno non sappiamo ancora che destinazione dargli, allora abbiamo pensato di cominciare a finire tutto l'esterno che, in ogni caso, non inciderà con la... diciamo, con qualsiasi progetto che si intenderà fare all'interno, ma almeno lo mettiamo in sicurezza perché mi stanno dicendo che attualmente sono tornate frequentazioni poco piacevoli e quindi preferiamo chiuderlo e metterlo in sicurezza.

Poi, la riqualificazione impianti pubblica illuminazione, come sapete, adesso, finalmente, al mese di novembre, dovrebbero prendere in consegna... la società A2A dovrebbero prendere in consegna tutta la manutenzione attuale degli impianti di illuminazione che c'è, ed incominciare finalmente a fare la riqualificazione completa, siamo in attesa del 20 dicembre o 22 dicembre, non mi ricordo più, della decisione del TAR ma nel frattempo, visto che i primi due giudizi sono stati favorevoli a chi si è aggiudicato l'opera, probabilmente potremo iniziare finalmente i lavori di riqualificazione che saranno terminati entro i primi sei mesi del 2021.

Poi, importantissimo è la realizzazione del sottopasso di Sant'Anna, come sapete sono iniziati i lavori, termineranno, anche loro, verso aprile-maggio e qua si prevede... e mentre si completa entro aprile-maggio il tunnel di collegamento con il quartiere di Sant'Anna, parti-

ranno anche le opere di realizzazione delle due strade ad esse collegate, l'una verso la via Cassano e l'altra verso il Sempione, e questo sempre con i soldi finanziati dalla Regione Lombardia.

Poi c'è la realizzazione della pista atletica centro sportivo, sapete che lo abbiamo terminato, l'intervento, vero e proprio, della pista di atletica che è già stata inaugurata e adesso abbiamo chiesto un finanziamento al bando "sport periferie", per realizzare al di fuori di questa pista di atletica dei campi da paddle e da calcetto per un importo pari a 700.000,00 Euro, e abbiamo presentato il bando, siamo in attesa di capire se verremo ammessi o meno.

Poi il completamento della costruzione dei loculi del cimitero di Borsano, che iniziano adesso e finiranno i primi mesi del 2021; e verrà riqualificato l'ex oratorio di Sacconago con un piccolo intervento, dove verrà costruita una casetta che comprenderà una cucina e dei bagni, e rimessa un po' a posto tutta l'area intorno, stiamo studiando di mettere in sicurezza anche l'immobile che c'è davanti, quello che era bruciato, ecco. Quello, per adesso, non abbiamo i soldi per metterlo a posto, ma vorremmo metterlo, lo stesso, in sicurezza magari con dei pannelli pubblicitari.

Poi, iniziano i lavori, adesso... sono stati consegnati all'impresa i lavori per il Palazzetto dello Sport, l'edificio al Palazzetto dello Sport dove c'è la sede della SSB e i lavori dovrebbero iniziare adesso, ma adesso va beh, a parte che anche con il lockdown, ma le imprese possono lavorare, anzi, quindi dovrebbe iniziare a novembre come ci hanno promesso.

Prima l'Assessore Rogora parlava dei parcometri, ma è importante anche dire dei tabelloni luminosi che verranno posizionati entro il mese di dicembre, questo è molto importante perché ci saranno i famosi cartelloni... tabelloni luminosi per indicare i parcheggi, sia quelli generali, due grossi che indicheranno tutti i parcheggi di Busto e quindi indicheranno anche quanti parcheggi saranno liberi, l'occupazione dei parcheggi, diciamo così, ma, molto importante, sono stati aggiunti anche i singoli tabelloni luminosi in prossimità delle vie dove ci sono i vari parcheggi, e così la gente è ancora più facilitata nel trovarla. Ecco, queste, diciamo, che sono le cose principali e importanti dei lavori pubblici.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, al signor Sindaco e gli Assessori per l'impegno, devo dire che hanno rispettato i tempi che pensavo si potevano dare, ovviamente se ci sono degli interventi, delle domande, delle richieste rispetto alle relazioni, se no, dato l'orario passo al voto. Vi lascio mezzo minuto per capire se qualcuno vuole intervenire, se invece non volete intervenire, passo direttamente al voto.

La parola alla Consiglieria Berutti.

Consigliere Berutti Lucia Cinzia (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Certo l'ora non facilita l'analisi, e la conversazione, il confronto su un documento così importante per la programmazione di quello che dovrà essere la visione della nostra città da qui ai prossimi tre anni. Sono diversi i nei che avevo già evidenziato durante la Commissione, non sto a ripeterli, vorrei però fare una semplice osservazione, allora, le spese in conto capitale, nei prossimi tre anni, si riducono quasi della metà, questo perché? Mi è stato spiegato, nel prossimo anno questo Capitolo beneficerà di quanto è stato dato dallo Stato o dalla Regione in corrispondenza, in beneficio in seguito all'emergenza Covid. Quindi abbiamo dei soldi che abbiamo ricevuto e quindi possiamo fare degli investimenti sulla città. Le spese in conto capitale sono quello che il cittadino riceve in cambio del paga-

mento delle, così dette, tasse, queste spese non vengono considerate con la stessa importanza negli anni successivi, tanto è vero che il loro importo diminuisce praticamente della metà, questo vuol dire che l'Amministrazione oltre al funzionamento della macchina in forma... diciamo, funzionamento normale della propria macchina amministrativa non è capace di pensare o di progettare degli interventi in questo ambito, cioè interventi che vadano in... al miglioramento, che badino al miglioramento della città così come la vogliamo immaginare da qui a tre anni. Ho seguito le relazioni di tutti gli Assessori, l'unica cosa che vorrei far notare, all'Assessore Attolini, è che lui ha, ad un certo punto, detto: "nell'ambito delle disponibilità di bilancio", vorrei ricordare a questa Giunta che il bilancio lo fa la Giunta e che quindi è lei che decide dove indirizzare i pochi soldi, visto che non sono molti, del proprio bilancio e vorrei che venissero indirizzati verso le cose veramente indispensabili, e cioè il servizio alle persone, e soprattutto a quelle fasce deboli che l'Assessore ai Servizi Sociali ha evidenziato. Quindi chiederei uno scatto di orgoglio a questa Amministrazione, non vedo una... vedo una serie di iniziative ma non vedo una visione di una città che possa corrispondere a quanto è importante, appunto, Busto Arsizio. Grazie.

Sindaco Emanuele Antonelli

Posso?

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Prego, signor Sindaco.

Sindaco Emanuele Antonelli

Volevo solo dire la differenza degli importi che troverà... anche perché il prossimo anno scade il mandato, per cui, di solito, a fine mandato si mette solamente, un attimino, quello che si pensa di fare fino alla fine del mandato, non è che sono diminuiti drasticamente i soldi, in questo momento, nel DUP abbiamo messo questo, ma sicuramente l'Amministrazione che verrà il prossimo anno avrà a disposizione più soldi da poter investire, adesso... Di solito nell'ultimo bilancio si guarda solamente al 2021, perché chiaramente a giugno termina il mandato, più che altro è una cosa tecnica non è da guardare come negli altri anni, ecco. E comunque anche negli altri anni poi, il DUP chiaramente lo si fa per tre anni, ma sono tante le variabili da un anno all'altro che, di solito, cambia spesso e cambia in corsa con le variazioni, ecco, tutto qua.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie, signor Sindaco. Consigliera Alba.

Consigliere Alba Laura (Busto al Centro)

Sì. Una cosa brevissima. Siccome il Sindaco ha parlato di tabelloni elettronici in giro per la città, chiedevo se era possibile attenzionare, non so quale Assessore, se il Sindaco o meno, ci sono un sacco di cartelli... i marmetti che si sono sui muri, dove indicano il nome delle strade, illeggibili. Siccome tanti cittadini lo fanno notare, se si poteva magari ritoccare le scritte dove indicano il nome della via che oramai sono veramente... ce ne sono tantissimi veramente illeggibili, è una cosa carina avere questi marmi sugli angoli delle strade al posto di magari di quelli di lamiera attaccati ai pali, eccetera. Era soltanto una puntualizzazione alla una di notte. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie al lei. Ci sono altre richieste, interventi? Se non ci sono, io passo al voto.

Passiamo quindi al voto della proposta numero 73: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2021-2023"... scusate un attimo...

Passiamo al voto.

(Segue votazione per appello nominale)

Sono assenti, oltre, ovviamente, agli assenti ufficiali, Cerini Claudia, Licini Paolo e Ghidotti Roberto. Voglio soltanto...

I favorevoli sono 11 (undici). Contrari 7 (sette). Perfetto.

Immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Bene.

Punto n. 7

Variazione agli stanziamenti di bilancio 2020-2022 – Variazione Piano Triennale Opere Pubbliche 2020-2022 e variazione Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2020-2022.

Approvata. Verbale n. 69

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Passiamo all'ultimo punto all'Ordine del Giorno, che per necessità va votato, delibera proposta di Giunta: "Variazione agli stanziamenti di bilancio 2020-2022, variazione Piano Triennale Opere Pubbliche, variazione Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari".

La parola all'Assessore Magugliani.

Assessore Magugliani Paola

Sì. Grazie, Presidente. Dunque, abbiamo minori proventi per contravvenzioni stradali a carico di famiglie per 400.000,00 Euro, a causa dell'emergenza Covid, e corrispondente riduzione del fondo crediti per 156.287,00 Euro.

Poi, abbiamo minori proventi da parcheggi comunali per 130.000,00 Euro, derivanti per 70.000,00 Euro dalla gratuità dei parcheggi, sempre dell'emergenza Covid e 60.000,00 interventi tecnologici di AGESP, che sono quelli sui parcometri.

Poi abbiamo 110.000,00 Euro del bando "distretto del commercio" finanziati con il contributo di Regione Lombardia; abbiamo rimborso alle attività che svolgono commercio ambulante per 37.000,00 Euro a seguito della sospensione del pagamento della TOSAP fino al 15 ottobre. Poi abbiamo, iniziative utili a prevenire e contrastare i reati a danno degli anziani, sempre finanziati con il contributo di Regione Lombardia per 9.793,50 Euro, che sono ripartite sì sul '20 che sul 2021; poi abbiamo, economie di spese per il personale per i concorsi che sono stati bloccati per 354.500,00 Euro, viene applicato il contributo statale per l'esercizio delle funzioni fondamentali previsto dall'articolo 106, Decreto Legge 34/2020, per 818.026,00 Euro.

Poi abbiamo, per l'annualità 2020, opere pubbliche, manutenzione straordinaria suolo pubblico, opere di manutenzione per le quali, oltre ai finanziamenti già previsti con le entrate proprie, che erano per 51.190,00 Euro, e mutui per 618.810,00 aumentiamo di altri

100.000,00 Euro, da finanziarsi con devoluzione mutuo derivante dal risparmio delle manutenzioni strade 2019 per un importo totale di 770.000,00 Euro, e degli immobili comunali per le quali, oltre a finanziamenti già previsti precedentemente con entrate proprie per 300.000,00 Euro, con questo vengono incrementate le opere per altri 114.118,00 Euro, da finanziarsi sempre con entrate proprie e 80.000,00 Euro da finanziarsi con devoluzione mutuo risparmiati, sempre, dal discorso delle strade 2019, per un totale di 524.418,00 Euro.

Poi abbiamo inserito il progetto di cui parlava prima il Sindaco, relativo all'ampliamento del centro sportivo Borri con i campi da paddle, eccetera, per 744.000,00 Euro che, se dovessimo vincere il bando, saranno finanziati con 700.000,00 Euro con contributo regionale e invece noi metteremmo 44.000,00 Euro di mutuo, abbiamo dovuto metterlo nelle opere pubbliche perché se no non si poteva partecipare, ovviamente, al bando.

Poi, abbiamo, ancora, sulla parte capitale, delle modifiche, abbiamo investimenti finanziati con oneri di urbanizzazione, abbiamo 140.000,00 Euro manutenzione straordinaria forno crematorio; acquisti di arredi, giochi per parchi comunali 50.000,00 Euro; 220.000,00 Euro impianti termici; interventi per il discorso della legionella, di manutenzione, appunto di eliminazione rischio legionella 20.000,00 Euro.

Poi abbiamo una modifica della fonte di finanziamento per una parte della voce "restituzione oneri di urbanizzazione" per 100.000,00 Euro, che prima erano stati finanziati con le entrate proprie, adesso abbiamo switchato sugli oneri; abbiamo un rimborso contributo di costruzione di 160.000,00 Euro finanziato con oneri; manutenzione straordinaria su immobili istituzionali finanziati con entrate proprie 144.418,00 Euro. La realizzazione della copertura del campo di bocce del Parco Ugo Foscolo, finanziato con mutuo per 40.000,00 Euro; manutenzione delle cassette dell'acqua per 20.000,00 Euro, finanziati con avanzo destinato ad investimenti.

Inoltre abbiamo una variazione del Piano dell'Alienazione delle valorizzazioni immobiliari, il quale presenta una diminuzione, per quest'anno di 81.200,00 Euro, va beh, chiaramente, la previsione rimane un fondo di cassa positivo. Grazie.

Presidente Mariani Valerio Giovanni

Grazie a lei, Assessore. Ci sono interventi? Bene. Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione della proposta numero 77.

(Segue votazione per appello nominale)

Per l'immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Bene. Grazie a tutti. Visto l'orario faccio i saluti, a breve vi diremo per la prossima data del Consiglio e vi ringrazio per il sacrificio, ma penso che sia servito soprattutto per chi si leggerà il verbale e potrà trovare nelle relazioni degli Assessori degli spunti per i prossimi Consigli. Grazie a tutti e buona notte.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. DOMENICO D'APOLITO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI